



Comune di Foiano della Chiana

**D.U.P.
2022 / 2024**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. **PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti	Note
<i>Presentazione delle linee programmatiche</i>	Deliberazione C.C. n. 25 del 13/6/2019	Presa d'atto

2. **La programmazione nel contesto normativo**

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

3. **Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup**

Le linee programmatiche sono state formalizzate con deliberazione C.C. n. 25 del 13/6/2019 e sono relative al programma di mandato n. 2019-2024.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

4. Quadro delle condizioni esterne all'ente

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne, per la cui analisi occorre prendere in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Scenario macroeconomico internazionale

L'emergenza epidemiologica da Coronavirus ha costretto i paesi ad intervenire, con risorse ingenti, non solo sul sistema sanitario, ma anche con trasferimenti a favore delle famiglie e delle imprese in difficoltà.

In prospettiva, tale scenario richiederà ai singoli stati di intervenire per sostenere la domanda aggregata e i consumi al fine di evitare il crollo del prodotto interno lordo. Il risvolto è l'aumento del debito e degli squilibri economici tra gli stati UE. In questo contesto, la recessione da Covid-19 ha prodotto un primo effetto a livello europeo: la sospensione del patto di stabilità, il vincolo che impone di ridurre il deficit strutturale (calcolato al netto delle una tantum e delle variazioni cicliche dell'economia), fino al raggiungimento dell'"obiettivo di medio termine", ovvero il pareggio di bilancio.

La sospensione è stata operata con un'unica raccomandazione: il maggior deficit prodotto dai paesi europei per fronteggiare la crisi non deve compromettere la sostenibilità fiscale nel medio periodo.

Vengono così accordati ampi margini di flessibilità, di cui l'Italia ha già goduto nel passato, che consentono di liberare spazi fiscali per far fronte alla pandemia da Covid-19, il virus che, sviluppatosi in Cina, ha colpito tutte le nazioni in ogni parte del mondo.

Un'emergenza di portata mondiale come quella epidemiologica da Covid-19 ha bisogno di misure altrettanto eccezionali: alla flessibilità di bilancio si accompagna la possibilità per i singoli stati di deviare dal percorso di aggiustamento dei conti pubblici. Ciò non significa che i paesi non debbano tener conto della sostenibilità delle finanze pubbliche nel medio e nel lungo periodo, tuttavia ad una crisi senza precedenti corrispondono politiche di spesa eccezionali, idonee a fronteggiare non solo il rischio sanitario ma anche il rischio economico.

La Commissione europea ha espresso mercoledì 7 luglio 2021 un rinnovato ottimismo sulla ripresa economica, in particolare nella zona euro, rivedendo in netto rialzo le sue previsioni di crescita. Secondo la Commissione l'economia dell'unione monetaria potrebbe tornare ai livelli pre-pandemia già alla fine di quest'anno anziché all'inizio del prossimo, come previsto in precedenza.

La crescita italiana è prevista del 5% nel 2021.

Bruxelles prevede una crescita nella zona euro del 4,8% nel 2021 e del 4,5% nel 2022. Il rafforzamento della crescita è attribuito a una serie di fattori: il miglioramento dell'attività economica nei primi mesi di quest'anno; una strategia vaccinale che si è rivelata efficace in molti paesi membri; un ritorno della mobilità nell'area Schengen grazie anche al nuovo certificato vaccinale digitale; un recupero del commercio internazionale. Il Fondo per la Ripresa dovrebbe contribuire alla ricchezza europea per un totale di 1,2% del PIL tra il 2021 e il 2022.

La Commissione europea ha quindi rivisto al rialzo anche i dati di inflazione per la zona euro, all'1,9% nel 2021 (+ 0,2) e all'1,4% (+0,1) nel 2022.

Dopo molti mesi di restrizioni, la fiducia dei consumatori e il turismo sono entrambi in crescita, anche se la minaccia di una nuova variante virale dovrà essere attentamente gestita per rendere sicuri i viaggi. Questa previsione

incoraggiante tiene conto dell'importante impulso che il Fondo per la Ripresa darà alle nostre economie nei prossimi mesi.

Il 18 dicembre 2020, Parlamento e Consiglio hanno raggiunto un'intesa finale su Next Generation EU, il programma da 750 miliardi di euro per il rilancio di un'economia Ue travolta dalla crisi pandemica. L'Italia ha avuto accesso a una quota di 209 miliardi, fetta che equivale al 27,8% dell'intero importo.

Next Generation Eu (NGEU) è uno strumento per il rilancio dell'economia Ue dal tonfo del Covid-19, incorporato in un bilancio settennale 2021-2027 del valore di circa 1.800 miliardi di euro (i 750 di Next Generation più gli oltre 1000 miliardi a budget). Il nome scelto evoca un piano proiettato, appunto, sulla nuova generazione e le nuove generazioni della Ue, ma col tempo si è finita per creare una certa confusione terminologica fra espressioni simili o quasi identiche fra loro: Next Generation Eu, Recovery fund, Recovery plan, Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Next Generation Eu, come si è visto, è il piano per il rilancio Ue da 750 miliardi. Viene spesso chiamato con l'etichetta - erronea - di Recovery fund, ereditata dal progetto embrionale di un «fondo per la ripresa» e, oggi, frutto della sovrapposizione che si crea con il *Recovery and resiliency facility*: il Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza, programma cardine di Next Generation Eu con la sua dotazione di 672,5 miliardi di euro spartiti fra 360 miliardi di prestiti e 312,5 miliardi di sovvenzioni. Si chiama così perché l'obiettivo è di stimolare investimenti che spingano al ripresa (*recovery*) e riforme che aumentino la sostenibilità delle singole economie europee, rendendole più «resilienti» ai cambiamenti che incombono negli anni di ripresa dalla crisi del Covid (*resiliency*).

Un capitolo a sé è rappresentato infine dai *Recovery and resiliency plans*, in italiano piani nazionali di ripresa e resilienza (o Pnrr): i piani che i vari Paesi devono sottoporre a Bruxelles per spiegare come e dove spenderanno i soldi in arrivo dalla Ue.

La novità più dirompente è che l'intera somma di 750 miliardi di euro verrà raccolta sui mercati con l'emissione di debito comune, garantito in solido da tutti i paesi della Ue.

Per offrire più sicurezze agli investitori, la Commissione deve aumentare il suo margine di manovra: la differenza tra il massimale delle risorse proprie, i contributi versati dai singoli stati Ue, e il massimale dei pagamenti effettuati con il bilancio Ue.

L'incremento è pari allo 0,6% del reddito nazionale lordo della Ue e scadrà al rimborso di tutti i fondi raccolti, al via dopo il 2027 e da chiudersi entro la data del 31 dicembre 2058. I parlamenti di tutti i 27 stati membri dovranno ratificare il via libera all'aumento delle risorse proprie, che comporta un incremento dei contributi da indirizzare a Bruxelles.

I singoli piani nazionali dovranno rispettare dei criteri predefiniti, concentrando progetti di investimento e spesa su alcune aree di punta: energie pulite e rinnovabili, efficienza energetica degli edifici, trasporti sostenibili, dispiegamento di banda larga, digitalizzazione della PA, sviluppo del cloud e dei processori sostenibili, istruzione e formazione per le cosiddette skills digitali. Come è facile intuire, la Commissione dà priorità assoluta a digitale e transizione ecologica, destinatarie di un tetto minimo di spesa nei piani nazionali: ogni stato deve indirizzare almeno il 37% della spesa a questioni climatiche e almeno il 20% al potenziamento della transizione digitale.

Il governo ha presentato il 26 e il 27 aprile a Camera e Senato il suo Piano nazionale di ripresa e resilienza, un pacchetto dal valore complessivo di 248 miliardi di euro:

- 191,5 miliardi dal Pnrr,
- 30,6 miliardi da un Piano complementare predisposto dal governo
- 26 miliardi «da destinare alla realizzazione di opere specifiche».

La voci più significative del testo, in coerenza con le linee guida di Bruxelles, sono rivoluzione verde e transizione ecologica (destinataria del 40% delle risorse, pari a 68,6 miliardi di euro), digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura (il 27%, pari a 49,2 miliardi) e inclusione e coesione sociale (il 10%, l'equivalente di 22,4 miliardi di euro). Il governo si è spinto oltre le asticelle minime di spesa su transizione green e digitalizzazione, fissate al 37% e al 20%,

ma non è un caso isolato. Il governo dovrà rispettare una tabella di marcia che concentra nell'arco di un biennio tutte le riforme previste nel piano.

L'obiettivo è un'Europa più ecologica, digitale e resiliente.

Scenario nazionale: il Documento di Economia e Finanza 2021

“A partire dall’ultima decade di febbraio, l’andamento dell’economia italiana è stato sconvolto dall’epidemia da Covid-19. Le necessarie misure di distanziamento sociale e di chiusura di settori produttivi attuate da metà marzo ai primi di maggio, hanno infatti causato un’inedita caduta dell’attività economica. A partire dal mese di maggio, gli indicatori economici hanno recuperato grazie al graduale allentamento delle misure di prevenzione del contagio e ad una serie di poderosi interventi di politica economica a sostegno dell’occupazione, dei redditi e della liquidità di famiglie e imprese. Nel complesso, tali interventi sono stati pari a 100 miliardi (6,1 punti percentuali di PIL) in termini di impatto stimato ex ante sull’indebitamento netto della PA. Pur in marcata ripresa, l’attività economica resta a tutt’oggi inferiore ai livelli dello scorso anno. Restano infatti in vigore alcune restrizioni, ad esempio relativamente a grandi eventi sportivi e artistici. Ultimamente, a seguito di una ripresa dei nuovi contagi, il Governo ha dovuto adottare misure precauzionali per ridurre i rischi di trasmissione del virus. Al contempo, l’epidemia ha continuato a diffondersi a livello globale, tornando ad accelerare in Europa e rendendo necessarie misure precauzionali in tutti i principali Paesi del mondo. Il commercio internazionale e le esportazioni italiane hanno recuperato terreno negli ultimi mesi, ma restano nettamente inferiori al normale.

I principali obiettivi della politica di bilancio per il 2021-2023 possono così essere riassunti:

- *Nel breve termine, sostenere i lavoratori e i settori produttivi più colpiti dalla pandemia fintantoché perdurerà la crisi da Covid-19;*
- *Proseguire nell’opera di rafforzamento del sistema sanitario nazionale in termini sia di personale, sia di mezzi, per migliorarne la capacità di affrontare la pandemia in corso;*
- *Sostenere il sistema scolastico nello sforzo dello svolgimento delle attività nella difficile situazione attuale, destinando risorse alla didattica a distanza e per l’assunzione di insegnanti di sostegno;*
- *Investire nell’università e nella ricerca, in particolare per quanto riguarda il diritto allo studio, l’edilizia universitaria e i progetti di ricerca;*
- *In coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica, valorizzare appieno le risorse messe a disposizione dal NGEU per realizzare un ampio programma di investimenti e riforme di portata e profondità inedite e portare l’economia italiana su un sentiero di crescita sostenuta e equilibrata;*
- *Rafforzare gli interventi a sostegno della ripresa del Mezzogiorno e delle aree interne, per migliorare la coesione territoriale ed evitare che la crisi da Covid-19 accentui le disparità fra le diverse aree del Paese;*
- *Attuare un’ampia riforma fiscale che migliori l’equità, l’efficienza e la trasparenza del sistema tributario riducendo anche il carico fiscale sui redditi medi e bassi, coordinandola con l’introduzione di un assegno unico e universale per i figli;*
- *Rilanciare gli investimenti pubblici, accelerando la capacità di spesa dei Ministeri grazie all’assegnazione immediata dei fondi che saranno disponibili per impegni pluriennali il 1 gennaio 2021, per un ammontare complessivo in 15 anni di oltre 50 miliardi;*
- *Assicurare un miglioramento qualitativo della finanza pubblica, spostando risorse verso gli utilizzi più opportuni a garantire un miglioramento del benessere dei cittadini, dell’equità e della produttività dell’economia;*
- *Ipotizzando che la crisi sia gradualmente superata nei prossimi due anni, ricondurre l’indebitamento netto della PA verso livelli compatibili con una continua e significativa riduzione del rapporto debito/PIL.*

Partendo dal quadro di finanza pubblica a legislazione vigente, la manovra 2021-2023 della Legge di Bilancio punterà a sostenere la ripresa dell’economia con un’ulteriore spinta fiscale nel 2021, che si andrà riducendo nel 2022 per poi puntare ad un significativo miglioramento del saldo di bilancio nel 2023. Di conseguenza, gli obiettivi di indebitamento netto sono fissati al 7,0 per cento nel 2021, 4,7 per cento nel 2022 e 3,0 per cento nel 2023. Per gli anni seguenti, si prefigura un ulteriore e significativo miglioramento del saldo di bilancio, tale da assicurare una riduzione del rapporto fra debito pubblico e PIL in tutti gli anni della previsione. Gli obiettivi di indebitamento netto si basano a loro volta sul rientro del deficit primario, che dovrebbe scendere dal 7,0 per cento del PIL di quest’anno al 3,7 per cento nel 2021 e

all'1,6 nel 2022, per poi tramutarsi in un lieve avanzo (0,1 per cento del PIL) nel 2023. Nel quadro programmatico, i pagamenti per interessi (calcolati sulla base della medesima ipotesi sul costo implicito di finanziamento del debito utilizzato nel quadro tendenziale), scenderebbero dal 3,5 per cento di quest'anno al 3,1 per cento nel 2023.

Un'ulteriore, importante componente della politica di bilancio per il 2021-2023 sarà, come già menzionato, il pieno utilizzo delle sovvenzioni e dei prestiti previsti da NGEU per incrementare gli investimenti pubblici in misura inedita e aumentare le risorse per la ricerca, la formazione, la digitalizzazione e la riconversione dell'economia in chiave di sostenibilità ambientale. A tal scopo, la legge di Bilancio anticipa alle Amministrazioni gli stanziamenti necessari, iscrivendoli appositamente in bilancio, tenuto conto anche delle procedure e della tempistica previste in ambito europeo per l'assunzione degli impegni e il pagamento delle risorse.

Inoltre è evidente che, per quanto sia possibile un qualche effetto-rimbalzo nel 2021, siamo di fronte ad una situazione di emergenza economica che ripropone il tema della ricostruzione con l'obiettivo di ricreare la capacità produttiva persa. Ma, data la bassa propensione ad investire delle imprese, ciò potrà avvenire solo con un forte impegno pubblico, diretto ed indiretto: assumendo indirizzi strategici tali da incidere in modo significativo sulla evoluzione futura del sistema facendo investimenti pubblici e sostenendo quelli privati”.

I documenti di Finanza nazionale sono disponibili all'indirizzo <https://www.mef.gov.it>

Occorre inoltre aggiungere che per la prima volta questa crisi ha colpito in modo pesante il settore terziario in molte delle sue componenti (oltre a quelle legate ai servizi turistici); l'epidemia ha penalizzato in modo particolare tutte le attività in cui il rapporto di stretta prossimità tra produttori e utenti era maggiore e quindi maggiore il rischio di contagio. Si tratta di imprese di piccole e piccolissime dimensioni che specie negli ultimi anni hanno fornito occasioni di occupazione –soprattutto nell'ambito di lavoro autonomo- più difficilmente reperibili nel mondo del lavoro dipendente. Appare evidente che se questo stato di incertezza fosse troppo lungo la capacità di resistenza delle imprese potrebbe essere messa a dura prova per cui potrebbe accadere che, pur in presenza di una ripresa della domanda, possa mancare la capacità di farvi fronte in modo immediato. Gli interventi messi in atto dal governo nazionale e regionale sono volti proprio ad evitare una sorta di effetto scoraggiamento sulle imprese, cercando di sostenerne comunque la permanenza sul mercato. Occorre però non escludere lo scenario più ottimistico connesso alla sconfitta del virus con la distribuzione estesa del vaccino in tempi rapidi. Ciò potrebbe generare un effetto euforia in grado di spingere in alto i consumi, rimasti troppo a lungo repressi, accentuando quell'effetto rimbalzo tipico del superamento delle fasi più difficili della storia. In questo caso il fatto di essere fortemente specializzati nella produzione di beni di consumo di alta qualità potrebbe tornare ad essere un vantaggio; allo stesso tempo l'adozione di abitudini nuove sul fronte ad esempio dell'accesso ai beni e ai servizi potrebbe produrre effetti rilevanti su alcuni dei nostri settori del terziario. Infine occorre non sottovalutare l'impatto che potrebbero generare i fondi europei del Next Generation Europe orientati al rilancio degli investimenti e quindi della capacità produttiva del paese; l'obiettivo è quello di rilanciare una nuova fase di sviluppo che dovrà avvenire assumendo alcuni indirizzi strategici; digitalizzazione, green deal, inclusione e lotta alle disuguaglianze.

PRINCIPALI NORME E MISURE A SOSTEGNO DEGLI ENTI LOCALI ANNO 2021

LEGGE N. 178 DEL 30 DICEMBRE 2020 - Legge 30 dicembre 2020, n 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”.

D.L. N. 77 DEL 31 MAGGIO 2021 - "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”
(C.D. DL SEMPLIFICAZIONI 2021)

D.L. N. 73 DEL 25 MAGGIO 2021 - " Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali” (Decreto Sostegni bis) come approvato con Legge n. 106 del 23 luglio 2021 le cui norme di maggior interesse per i Comuni sono di seguito elencate:

Disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici (Art. 1 septies)

Come richiesto dall'ANCI, per contrastare l'aumento del costo delle materie nel corso di conversione in legge, è stato previsto un Fondo con una dotazione di 100 milioni di euro per il 2021 e istituito con un decreto del Mims che ne regolerà l'accesso, garantendo parità di condizioni per le piccole, medie e grandi imprese di costruzione. Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili inoltre rileverà entro il 31 ottobre 2021, con proprio decreto, le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8%, relative al primo semestre 2021 dei prezzi dei principali materiali da costruzione. L'appaltatore, entro 15 giorni dalla pubblicazione del decreto di rilevazione da parte del Mims dovrà presentare istanza di compensazione. Ogni Stazione Appaltante potrà provvedere alla compensazione utilizzando

- fino al 50% delle risorse accantonate per gli imprevisti nel quadro economico di ogni intervento;
- le somme derivanti dai ribassi d'asta per cui non sia prevista un'altra destinazione;
- le somme residue relative ad altri interventi ultimati, di competenza della stessa Stazione

Appaltante, per i quali siano stati eseguiti il collaudo ed emanati i certificati di regolare esecuzione. Nel caso in cui le risorse derivanti da accantonamenti, ribassi e residui non fossero sufficienti, è possibile accedere al Fondo per l'adeguamento dei prezzi.

Esenzione IMU in favore dei proprietari locatori (Art. 4 ter)

E' stata introdotta una norma che esenta dall'IMU dovuta nel 2021 gli immobili a uso abitativo, posseduti da persone fisiche e concessi in locazione, per cui sia stata emessa una convalida di sfratto per morosità entro il 28 febbraio 2020, la cui esecuzione è sospesa fino al 30 giugno 2021. La medesima esenzione IMU per il 2021 si applica nel caso in cui la convalida di sfratto sia stata emessa dopo il 28 febbraio 2020 e l'esecuzione

sia sospesa fino al 30 settembre 2021 o fino al 31 dicembre 2021. I soggetti destinatari dell'agevolazione hanno diritto al rimborso della prima rata pagata per il 2021. Per il ristoro ai Comuni delle minori entrate è istituito un fondo con una dotazione di 115 milioni di euro per l'anno 2021. Entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge con decreto ministero Interno previa Intesa in Conferenza Stato Città sono definiti criteri e modalità di riparto del fondo.

Agevolazioni Tari (Art. 6)

Per attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche.

Le risorse vengono ripartite tra gli enti interessati con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il MEF, previa intesa in Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Il criterio di riparto è però già indicato dalla legge "in proporzione alla stima per ciascun ente dell'agevolazione massima riconducibile alle utenze non domestiche" per il 2020, di cui al DM "Certificazione" (tabella 1 allegata al DM Mef-RGS, n. 59033 del 1° aprile 2021). Gli importi relativi a ciascun Comune sono stati pubblicati sui siti di Anci e IFEL. I Comuni possono estendere le agevolazioni con oneri a carico del proprio bilancio, ovvero utilizzando le risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, sempre a norma del DM "Certificazione" citato, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della platea degli utenti del servizio rifiuti. I Comuni possono determinare, nel rispetto di criteri di semplificazione procedurale e, ovunque possibile, mediante strumenti telematici, le modalità per l'eventuale presentazione della comunicazione di accesso alla riduzione da parte del contribuente, con particolare riguardo alle attività economiche beneficiarie.

Rideterminazione della soglia minima dei canoni demaniali marittimi (Art. 6-bis)

E' stata introdotta una norma la quale prevede che, per l'anno 2021, l'importo annuo del canone dovuto quale corrispettivo dell'utilizzazione di aree e pertinenze demaniali marittime per attività sportive, ricreative e legate alle

tradizioni locali, svolte in forma singola o associata senza scopo di lucro, e per finalità di interesse pubblico individuate e deliberate dagli enti locali territorialmente competenti non può essere inferiore a euro 500.

Misure urgenti a sostegno del settore turistico, delle attività economiche e commerciali nelle Città d'Arte e bonus alberghi (Art. 7)

Viene incrementato di 150 milioni di euro il Fondo già previsto dal d.l. rilancio (art. 182, comma 1, d.l. 34/2020) per sostenere le agenzie di viaggio e i tour operator. Inoltre per il rilancio della attrattività turistica delle città d'arte, è istituito un fondo di 50 milioni di euro per l'anno 2021, destinato all'erogazione di contributi in favore dei comuni classificati dall'ISTAT a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità, tenendo conto delle riduzioni di presenze turistiche nell'anno 2020 rispetto al 2019, da destinare ad iniziative di valorizzazione turistica dei centri storici e delle città d'arte. Le disposizioni di attuazione della norma sono stabilite con decreto del Ministero del turismo, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e d'intesa con la Conferenza Unificata.

Fondo rilancio attrattività turistica (Art. 7, comma 6 bis)

E' stato incrementato di 15 milioni di euro per l'anno 2021 il Fondo per il rilancio della attrattività turistica delle città d'arte, di cui un importo pari a 5 milioni di euro è destinato all'erogazione di contributi in favore dei comuni italiani che fanno parte della rete delle città creative dell'UNESCO.

Differimento della TARI (Art. 9 bis)

E' stato prorogato dal 30 giugno al 31 luglio 2021 il termine di approvazione delle tariffe e dei regolamenti della tassa rifiuti (TARI) e della tariffa corrispettiva per l'anno 2021.

Mantenimento società in utile nel triennio 2017/2019 (Art. 16, comma 3 bis)

La norma, come richiesto dall'ANCI, stabilisce che le disposizioni del d.lgs. 175/2016 (TUSP) che prevedono la possibilità di non alienare le società, oggetto della revisione straordinaria di cui all'articolo 24 del TUSP che hanno avuto un utile nel triennio precedente tale revisione, si applicano per l'anno 2022 (scadevano il 31.12.2021) alle società con un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019.

Fondo di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali degli enti territoriali (Art. 21)

La dotazione del "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili", è incrementata di 1.000 milioni di euro per l'anno 2021. L'incremento è attribuito alla "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali e delle regioni e province autonome per debiti diversi da quelli finanziari e sanitari". Le modalità di attuazione (richiesta, termini per il pagamento ecc.) seguono le stesse regole stabilite per le precedenti anticipazioni. Il termine per la presentazione delle richieste di anticipazione alla Cassa Depositi e prestiti è scaduto il 7 luglio u.s.

Disposizioni urgenti in materia di trasporto pubblico locale (Art. 51)

Per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali e per consentire l'erogazione di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, destinato anche a studenti, la dotazione del fondo per il trasporto pubblico locale (art. 1, comma 816, L. 30 dicembre 2020, n. 178), è incrementata di ulteriori 450 milioni di euro per l'anno 2021. Le Regioni, le Province Autonome e i Comuni, possono anche ricorrere a operatori economici esercenti il servizio di trasporto di passeggeri su strada, nonché ai titolari di licenza per l'esercizio del servizio di taxi o di autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente, stipulando mediante apposita convenzione ovvero imponendo obblighi di servizio. Le risorse sono assegnate entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del d.l. con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata.

Misure di sostegno all'equilibrio di bilancio degli enti locali, proroga di termini concernenti rendiconti e bilanci degli enti locali e fusione di comuni (Art. 52)

Viene istituito, presso il Ministero dell'interno, un fondo 660 milioni per l'anno 2021 (il fondo era inizialmente di 500 milioni ed è stato incrementato di ulteriori 160 milioni durante l'esame da parte della Camera dei deputati), in favore degli enti locali che hanno peggiorato il disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente a seguito della ricostituzione del fondo anticipazioni di liquidità (FAL) se il maggiore disavanzo determinato dall'incremento del fondo anticipazione di liquidità è superiore il 10 per cento delle entrate correnti accertate, risultante dal rendiconto 2019 inviato alla BDAP.

Il fondo è destinato alla riduzione del maggior disavanzo ed è ripartito con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il MEF, previa Intesa con la Conferenza Stato città ed autonomie locali, entro 30 giorni dalla data di conversione del presente decreto. In fase di conversione in legge del decreto stata altresì introdotta una norma che consente ai comuni di ripianare in dieci anni il maggior deficit derivante dalla predetta contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità, a decorrere dall'esercizio finanziario in corso. Il fondo è ripartito con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il MEF, d'intesa con la Conferenza Stato città ed autonomie locali, "entro 30 giorni dalla data di conversione del presente decreto legge". L'approvazione del riparto presso la Conferenza Stato-Città è però prevista nella seduta straordinaria del 27 luglio. Per gli enti locali che hanno incassato le anticipazioni di liquidità di cui al decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, sono differiti al 31 luglio 2021:

-il termine per la deliberazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2020 di cui all'articolo 227, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

-il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021-2023 di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Fino a tale data è autorizzato l'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del citato decreto legislativo n. 267 del 2000.

La proroga dei termini, pertanto riguarda tutti gli enti locali che hanno acquisito anticipazioni di liquidità di cui al dl 35/2013, non solo i possibili beneficiari del fondo speciale. Il contributo straordinario in favore dei comuni risultanti dalla fusione è incrementato di 6,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021.

Fondo per i Comuni in stato di dissesto finanziario (Art. 52 bis)

L'articolo introdotto riguarda il Fondo per i comuni in stato di dissesto finanziario (comma 1) e della procedura per l'assegnazione di contributi ai comuni per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio (comma 2). In particolare, con la modifica introdotta dal comma 1, sono ammessi al riparto dei 10 milioni di euro stanziati dalla legge di bilancio 2021 (co. 843) gli enti in dissesto i cui organi sono stati sciolti per infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 143 del TUEL alla data del

1° gennaio 2021. Il comma 843 destinava originariamente tali risorse ai soli enti in stato di dissesto i cui organi fossero stati invece sciolti alla data del 15 giugno 2020 come riportati nell'allegato B del DM 19/10/2020 del Ministero dell'interno. Il comma 2 reca una opportuna semplificazione della procedura per l'assegnazione dei contributi ai comuni per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, prevista dai commi 139-148 della legge n. 145/2018. La norma sospende, fino alla definizione di apposite Linee guida da parte del Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili, la verifica dei requisiti relativi all'obbligo di adozione, da parte dell'ente beneficiario, del piano di abbattimento delle barriere architettoniche (PEBA) e del "piano urbanistico attuativo" (PUA), in assenza dei quali era prevista una riduzione pari al 5% delle risorse assegnate. Tali requisiti hanno complicato la fase di richiesta e allungato le procedure di assegnazione, in particolare il PUA non sempre identificabile alla luce delle diverse disposizioni urbanistiche regionali, tanto da farne richiedere da più parti l'abolizione (ved. anche proposta ANCI specifica). La revisione procedurale introdotta permetterà di accelerare lo scorrimento della graduatoria relativa al 2021, con l'assegnazione di ulteriori 1.750 mln. di euro ai Comuni.

Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche (Art. 53)

E' istituito un fondo nello stato di previsione del Ministero dell'interno di 500 milioni di euro per l'anno 2021 per consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno al pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche.

I criteri di riparto, determinati dalla norma, sono i seguenti:

- 50% del totale, per complessivi euro 250 milioni, è ripartita in proporzione alla popolazione residente di ciascun comune;
- 50%, per complessivi euro 250 milioni, è ripartita in base alla distanza tra il valore del reddito pro capite di ciascun comune e il valore medio nazionale, ponderata per la rispettiva popolazione.

Lo schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il relativo riparto è stato approvato dalla Conferenza Stato-Città lo scorso 22 giugno e i relativi dati sono stati comunicati dal Ministero dell'Interno con comunicato n. 2 del 2 luglio 2021. Il decreto ministeriale (DM Interno 24 giugno 2021 è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il 7 luglio u.s.

Procedure di spesa del sostegno alimentare (Art. 53, comma 1 bis)

Approvata una norma proposta dall'ANCI volta a velocizzare le procedure di spesa dei fondi (pari a 500 milioni di euro per il 2021) assegnati ai comuni per misure urgenti di solidarietà alimentare nonché di sostegno alle famiglie in stato di bisogno relativamente al pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche, consentendo, a tal fine, ai comuni di applicare le medesime procedure previste nell'Ordinanza del Dipartimento Protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020, in quanto compatibili.

Misure a sostegno degli enti di area vasta in dissesto finanziario (Art. 54 bis)

Viene previsto un contributo di 5 milioni di euro per l'anno 2021 in favore degli enti di area vasta in stato di dissesto finanziario. Le modalità di attuazione della norma, nonché i criteri di ripartizione del contributo, sono rinviati ad un decreto del Ministro dell'interno da adottare, di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, entro 90 giorni dalla data di conversione del decreto legge.

Incremento contributo mancato incasso imposta di soggiorno (Art. 55)

Viene incrementato di 100 milioni di euro (da 250 a 350 milioni di euro) il fondo previsto dall'art. 25 del d.l. 41/2021 "Sostegni" per ristorare parzialmente i Comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno, del contributo di sbarco e del contributo di soggiorno conseguenti all'adozione delle misure di contenimento del COVID-19. Alla ripartizione del Fondo tra gli enti interessati si provvede con uno o più decreti del Ministro dell'interno di concerto con il MEF, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 31 ottobre 2021. Il primo decreto di riparto relativo ai 250 milioni originariamente stanziati e i relativi dati sono stati pubblicati dal ministero dell'interno con comunicato del 12 luglio (DM Interno 8 luglio 2021)

Utilizzo nell'anno 2021 dei ristori 2020 (Art. 56, comma 1)

Viene estesa alle risorse assegnate agli enti locali "a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni" 2020 e 2021 la possibilità di utilizzo anche per l'anno 2021, fermi restando i vincoli di utilizzo originariamente previsti dalle norme di assegnazione. Tale possibilità era finora assicurata (co. 823, L.Bilancio 2020) limitatamente alle risorse emergenziali assegnate nel 2020 con il cd. "Fondone".

Misure in materia di equilibrio economico delle aziende speciali degli enti locali (Art. 56-ter)

E' stato introdotto un articolo con il quale si dispone che le aziende speciali e le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, che abbiano registrato un risultato negativo in quattro dei cinque esercizi precedenti, possano evitare la messa in liquidazione in presenza di un piano di riequilibrio aziendale che comprovi il riequilibrio economico delle attività svolte.

Misure in favore dei comuni fino a 3 mila abitanti per l'assistenza ai minori per cui sia stato disposto l'allontanamento dalla casa familiare (Art. 56 quater)

Approvata una norma che riprende una proposta ANCI la quale, al fine di contribuire alle spese sostenute dai comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti per l'assistenza ai minori per i quali sia stato disposto l'allontanamento dalla

casa familiare con provvedimento dell'autorità giudiziaria, istituisce un fondo presso il Ministero dell'interno, con una dotazione di 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022.

Le risorse del Fondo sono ripartite con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il MEF, da adottare, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge. Per il riparto del Fondo tra i comuni beneficiari si tiene conto del numero complessivo dei minori interessati in rapporto alla popolazione residente e dei costi per l'intervento socioassistenziale in relazione all'età del minore e alla durata dello stesso.

Misure urgenti per la scuola (Art. 58, commi 3 e 5)

Vengono stanziati ulteriori 70 milioni per misure di edilizia scolastica: affitti, noleggi, leasing di strutture temporanee, di ulteriori spazi da destinare all'attività didattica nell'anno scolastico 2021/2022, nonché delle spese derivanti dalla conduzione di tali spazi (art. 32, comma 2, lettera a), del d.l. 104/2020). La norma dispone inoltre che le risorse destinate per le suddette finalità nell'anno scolastico 2020/2021, possono essere utilizzate fino al 31 dicembre 2021. Viene previsto altresì un contributo complessivo di 60 milioni di euro nell'anno 2021 alle scuole dell'infanzia e alle scuole primarie e secondarie paritarie (L. 62/2000), di cui 10 milioni di euro a favore solo delle scuole dell'infanzia paritarie per acquisto di beni e servizi (formazione, dispositivi di protezione, materiali igiene, didattica alunni disabili, adattamento spazi interni ed esterni e loro dotazioni, compresi interventi di piccola manutenzione, di pulizia straordinaria e sanificazione) per contenere rischio Covid-19 per l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022. Il contributo è ripartito con decreto del Ministro dell'istruzione tra gli uffici scolastici regionali in proporzione al numero degli alunni iscritti nelle istituzioni scolastiche paritarie. Gli USR provvedono al successivo riparto in favore delle scuole paritarie.

Le risorse sono erogate a condizione che, entro un mese dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del dl 73/21 le scuole paritarie pubblichino nel proprio sito internet: l'organizzazione interna, con particolare riferimento all'articolazione degli uffici e all'organigramma; le informazioni relative ai titolari di incarichi di collaborazione o consulenza, compresi gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico. È previsto che entro il 31 luglio 2021 il Ministero dell'istruzione provveda al monitoraggio delle spese per il personale docente e ATA, spese riferite all'AS 2020/2021 per emergenza Covid-19 (di cui all'art 231-bis, comma 2, del DL n. 34, convertito nella L. 77/2020), comunicando gli esiti al MEF. La quota parte delle suddette risorse, che in base al monitoraggio risulti non spesa, è destinata all'attivazione di ulteriori incarichi temporanei per l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022, in particolare per personale docente ed ATA a tempo determinato, dalla data di presa di servizio fino al 30 dicembre 2021, rispettivamente per il recupero degli apprendimenti e per finalità connesse all'emergenza epidemiologica. Sono rinnovati anche per l'anno scolastico 2021/2022, presso ciascuna Prefettura e nell'ambito della conferenza provinciale, tavoli di coordinamento prefettizi, per il raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, in funzione della disponibilità di mezzi di trasporto. Al tavolo di coordinamento partecipano il presidente della provincia o il sindaco della città metropolitana, gli altri sindaci eventualmente interessati, rappresentanti del Ministero dell'istruzione, del Ministero delle infrastrutture, delle regioni nonché delle aziende di TPL.

Misure per favorire le opportunità e per il contrasto alla povertà educativa – Centri estivi 2021 (Art. 63)

Viene incrementato di 135 milioni di euro il Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, per il finanziamento delle iniziative dei comuni, da attuare nel periodo 1 giugno - 31 dicembre 2021, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori.

I criteri di riparto delle risorse ai Comuni sono stati stabiliti con decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 24 giugno 2021, previa intesa in sede di Conferenza unificata.

Sono in corso di accreditamento le risorse ai Comuni beneficiari, con mandato di pagamento tramite la Banca d'Italia. Il Dipartimento della Famiglia quest'anno consente l'utilizzo delle risorse anche sotto forma di voucher, cui possono beneficiare direttamente le famiglie con figli minori (0/17 anni).

Fondo politiche giovanili (Art. 64, comma 12)

Il Fondo per le politiche giovanili è incrementato di 35 milioni di euro per l'anno 2021 per finanziare politiche di prevenzione e contrasto ai fenomeni di disagio giovanile e comportamenti a rischio, compresi quelli dovuti all'uso non consapevole delle piattaforme digitali, anche attraverso attività di assistenza e supporto psicologico, azioni volte a favorire l'inclusione e l'innovazione sociale nonché lo sviluppo individuale, la promozione di attività sportive per i giovani di età inferiore ai 35 anni. I criteri di riparto e le modalità di attuazione degli interventi realizzati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano e dal sistema delle Autonomie locali sono definiti con decreto del Ministro per le politiche giovanili, d'intesa con la Conferenza unificata.

Fondo unico per l'edilizia scolastica (Art. 77, comma 4)

Il Fondo unico per l'edilizia scolastica è incrementato di 150 milioni di euro l'anno 2021

Scenario regionale

Il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022 è in fase di elaborazione, tuttavia con riferimento al DEFER 2021 approvato con deliberazione dal Consiglio Regionale della Toscana n. 49 del 30 luglio 2020 si segnala la seguente situazione:

Ogni cosa è cambiata con il COVID-19.

A inizio d'anno si parlava infatti, con una certa preoccupazione, di una ripresa troppo lenta (appena dello 0,5%) per il 2020, dopo la già debole crescita dell'anno precedente che, col +0,9% stimato dall'IRPET restava comunque più elevata di quella nazionale (ferma sullo 0,3%). Ancora una volta la forte espansione delle esportazioni assieme alle buone performances turistiche erano state alla base del miglior comportamento della Toscana rispetto al resto del paese; frenate però dalla stagnazione della domanda interna. L'improvvisa diffusione dell'epidemia ha radicalmente mutato questo scenario aggiungendo all'emergenza sanitaria anche un'emergenza economica i cui effetti non sono ancora chiaramente percepibili. Ad oggi siamo in grado di conoscere la traiettoria dei primi quattro mesi della produzione industriale. Come era facile attendersi, vista l'estensione del lockdown la produzione industriale del primo quadrimestre secondo le stime IRPET si è contratta del -21,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente contro il -18,6% italiano, causa di una maggiore specializzazione nei settori che maggiormente hanno sofferto questa fase. Con queste premesse è abbastanza facile presagire un andamento annuo decisamente negativo, con qualche elemento di incertezza legato alla possibilità -che abbiamo escluso in questo scenario- di un ritorno dell'epidemia. A questo si aggiunge l'ipotesi di un ritorno progressivo al pieno utilizzo degli impianti produttivi attraverso un percorso tale da ritornare alla normalità nel dicembre 2020. Infine viene adottata l'ipotesi che il comportamento dei consumatori - alterato nell'immediato anche per la contrazione dei livelli di reddito - non risenta di effetti persistenti in termini di sfiducia verso il futuro. Sono infine state prese in considerazione le misure varate entro maggio dal Governo e che ammontano, in termini di maggior indebitamento netto ad una cifra che su scala nazionale vale circa 75 miliardi di euro. Si ipotizza inoltre che ci sia un finanziamento della CIG almeno fino a fine anno così da limitare le fuoriuscite di occupati. Oltre alle ipotesi di cui sopra sono state assunte quelle diffuse tra i principali istituti internazionali circa l'evoluzione del commercio internazionale, che nel corso del 2020 dovrebbe portare ad una contrazione degli scambi tra il 12% ed il 14% in termini reali, con una maggior accentuazione per il calo della domanda proveniente dai paesi sviluppati; a questo si aggiunge l'ipotesi di un calo delle presenze turistiche straniere che porterà nelle casse del sistema produttivo regionale qualcosa come 4 miliardi in meno solo nel 2020 in termini di minori consumi di turistici. Infine abbiamo adottato un cambio eurodollaro pari a 1,10 su tutto l'orizzonte di previsione (che arriva al 2023). Un quadro questo, tutto sommato, improntato ad un moderato ottimismo, nel senso che si ipotizza un graduale ritorno alla normalità.

Il Prodotto Interno Lordo.

Questa pandemia determinerà una forte contrazione del PIL che per la Toscana dovrebbe assestarsi sul -9,6% peggiore quindi rispetto al -8,6% del complesso del Paese (e anche delle regioni del centro nord) soprattutto per il peso che da noi hanno alcune produzioni tradizionali (la moda in particolare) ed il turismo, con particolare riferimento anche per quello straniero.

Gli investimenti.

Si prevede una caduta del 16,2% in linea con quanto ci si attende a livello nazionale. Si tratta di un dato di particolare rilevanza perché produce due conseguenze. Da un lato ridimensiona ulteriormente una domanda aggregata, già

drammaticamente ridotta dalle limitazioni nei consumi. In secondo luogo rafforza ulteriormente quel lungo processo di invecchiamento e ridimensionamento del sistema produttivo che prosegue dal 2008 a seguito del costante calo degli investimenti; ciò determinerà una ulteriore grave contrazione della capacità produttiva del sistema e della sua crescita potenziale.

Le esportazioni estere.

In questi ultimi dieci anni la Toscana si è contraddistinta per risultati assai positivi sui mercati internazionali. Il modello di crescita è stato particolarmente orientato a sfruttare la domanda dove essa si trovava, con balzi in avanti di vari settori che progressivamente si sono affermati, dalla meccanica alla pelletteria per arrivare alla chimica e farmaceutica. Il contributo delle vendite all'estero, che era stato determinante nell'affrontare la doppia crisi che ci ha colto dal 2008 in poi, in questa situazione ha prodotto esattamente l'effetto contrario per il susseguirsi di lockdown che ha via via caratterizzato le varie economie. La Toscana quindi andrà incontro ad una flessione delle esportazioni estere che in termini reali stimiamo in un -18.6% (in linea con risultato medio nazionale) ma, proprio per effetto della forte apertura dell'economia regionale, ancor più impattante in negativo rispetto a quanto mediamente accadrà nel resto del paese.

La propensione al risparmio.

In una situazione di riduzione dei redditi, in parte per effetto diretto del lockdown e in parte per effetto di un utilizzo degli ammortizzatori sociali che, anche consentendo di frenare l'espulsione di lavoratori, copriranno comunque solo in parte i livelli stipendiali precedenti, la risposta naturale delle persone sarà quella di maturare l'aspettativa immediata di un reddito più contenuto. Questo porterà nel breve termine le persone, spaventate da una situazione economica più fragile, a contrarre i livelli di spesa in modo ancor più marcato di quanto non accadrà per i redditi stessi. A queste aspettative si aggiungono, inoltre, anche le limitazioni agli spostamenti e i freni ai comportamenti che, così facendo, ridurranno le occasioni di spesa. Nello specifico, la riduzione della propensione al consumo si ridurrà passando dall'86,3% dello scorso anno all'81,9% di questo. Il tutto giustifica una flessione del consumo dei residenti che per la Toscana sarà del -8,2% (rispetto ad una media nazionale del -7,9%).

Il lavoro.

In una situazione di immediata e forte contrazione dei volumi produttivi, come quella sopra descritta, è evidente che il monte ore lavorate all'interno delle aziende da parte dei lavoratori dipendenti si contrarrà. In effetti si stima che a fine anno la contrazione delle unità di lavoro risulterà pari a -11,2%. Non è detto che questo comporti una riduzione analoga delle persone occupate perché una parte si scaricherà certamente in riduzione delle ore lavorate e quindi delle retribuzioni; la cassa integrazione potrebbe protrarsi ben più a lungo di quanto ad oggi indicato, nascondendo in parte la reale portata della crisi. Mentre la caduta nello stato di disoccupazione potrebbe riguardare soprattutto i contratti a tempo determinato non rinnovati o non contratti, con conseguenze che riguardano in modo particolare l'occupazione giovanile.

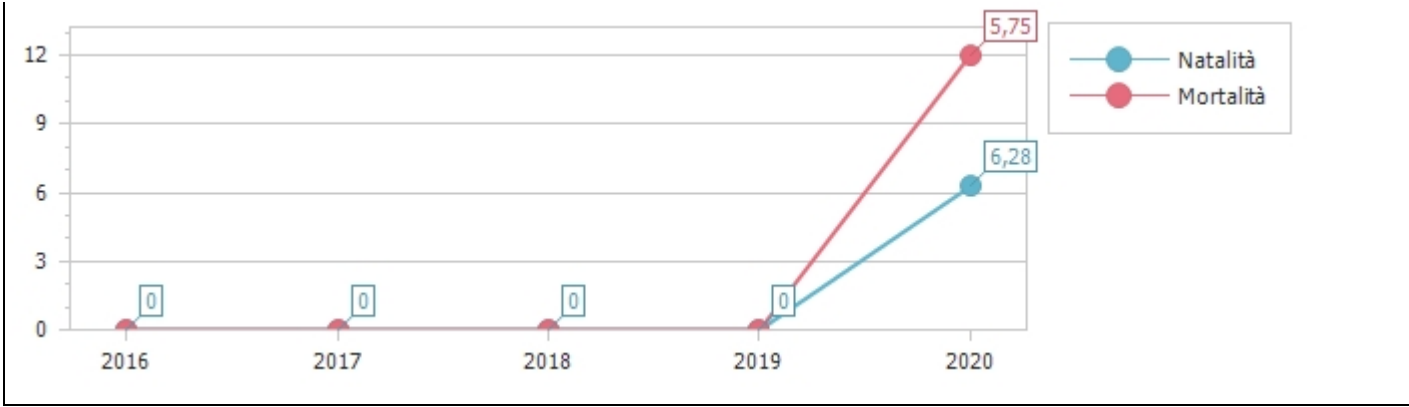
Le prospettive a medio termine per il 2021-2023.

Ma, al di là dello sguardo rivolto al presente, ciò che forse è più importante è la comprensione della traiettoria di ripresa che avverrà dopo la conclusione dell'emergenza. Se da un punto di vista sanitario l'uscita definitiva avverrà solo con la vaccinazione, dal punto di vista economico i problemi potrebbero prolungarsi maggiormente. Assumendo uno scenario relativamente ottimistico, l'ipotesi assunta è quella di un comportamento in linea con quelle che erano le attese presenti prima della diffusione del virus, ovvero un commercio internazionale in crescita ad un ritmo dell'8% a prezzi costanti per il 2021 per poi stabilizzarsi attorno al 4% nei due anni successivi; in aggiunta, una progressiva normalizzazione dei flussi turistici dall'estero nell'arco del triennio così da recuperare quella parte di consumi interni altrimenti perduti durante il 2020; infine abbiamo assunto che non vi fossero ulteriori tensioni sui mercati finanziari tali da portare ad un aumento dei tassi di interesse facendo così aumentare l'onere del debito per lo Stato. In un contesto del genere la previsione è quella di un rimbalzo pronunciato per il 2021, con un PIL che dovrebbe crescere del 4% per la Toscana (rispetto ad un dato che per l'Italia dovrebbe arrivare al +5,5%). Il recupero sarebbe quindi solo parziale e per la Toscana dovrebbe avvenire con maggior lentezza sia per effetto "turismo" (solo in parziale recupero), sia per effetto di una tradizionale minor elasticità dei nostri investimenti alle fasi di espansione del ciclo. Dopo un marcato recupero post-covid, anche se solo parziale e comunque interpretabile come una sorta di rimbalzo tecnico, i successivi due anni dovrebbero portare ad un progressivo rallentamento della dinamica di ripresa. Secondo le stime già nel 2022 il tasso di crescita medio italiano non dovrebbe andare oltre allo 0,8% mentre per la Toscana si

arriverà attorno al 2%, essenzialmente per l'effetto di trascinamento e ritardo di quel rimbalzo che in Italia si dovrebbe concentrare tutto nell'anno precedente. Un volta arrivati al 2023 però anche la Toscana tornerebbe ad un tasso di crescita dello 0,9% (rispetto ad uno 0,7% per l'Italia). In poche parole, anche assumendo un contesto relativamente favorevole negli anni a venire ci possiamo attendere solo un parziale recupero del PIL perduto prima di riallinearci sui ritmi di crescita sperimentati e previsti già in precedenza. Questo significherebbe uno spostamento verso il basso della nostra traiettoria di crescita potenziale senza che vi sia la possibilità nel medio termine di ritornare sul sentiero precedente. Gli effetti negativi della crisi investono il complesso del sistema economico regionale, con impatti differenziati tuttavia per settore e, di conseguenza, per territorio. Il comparto più colpito è quello dei servizi turistici e per il tempo libero, che fa ampio ricorso a contratti stagionali, che quest'anno non sono stati attivati. I territori che hanno subito maggiormente il colpo sono dunque quelli a specializzazione turistica, in particolar modo quelli costieri. In questo contesto un'attenzione particolare può essere dedicata alle aree montane rispetto alle quali è al momento possibile solo qualche considerazione rispetto a quanto accaduto nel corso di quest'anno. Se a metà maggio 2020 a scala regionale si sono persi 55mila addetti rispetto allo stesso giorno del 2019 (-5%), le aree montane hanno perso complessivamente 9mila addetti (-6,2%), l'arcipelago da solo, a causa della sua specializzazione turistica, ha perso oltre 3mila addetti, un vero e proprio tracollo pari al -32,8%. Hanno fatto registrare impatti negativi molto più contenuti, ma comunque superiori alla media regionale, anche le Colline Metallifere e l'Amiata, anche queste aree a causa dell'importanza locale del settore turistico (agriturismo) e di quello agricolo. I costi sociali della pandemia sono quindi stati molto più alti nei luoghi in cui le attività stagionali (turismo o agricoltura) hanno un'incidenza maggiore. Lo shock del covid-19, nella sua drammaticità, ha il merito di aver avviato una discussione critica sul modello di sviluppo. Le difficoltà di approvvigionamento di alcuni beni hanno portato l'attenzione sulla lunghezza delle filiere produttive e sulla necessità di mantenere o riprendere il controllo su alcune produzioni strategiche (a contenuto tecnologico) o di prima necessità (produzioni sanitarie e agricolo alimentari); il divieto di spostamento ha costretto a compiere un enorme salto tecnologico e organizzativo in materia di lavoro (smart-working) e istruzione (didattica a distanza) e ha messo in luce le criticità infrastrutturali dei diversi territori (inadeguatezza del patrimonio abitativo, aree urbane prive di servizi di prossimità e di spazi verdi, aree periferiche non coperte da banda larga). La sfida per il prossimo futuro è quella della cosiddetta "resilienza trasformativa" (ASVIS, 2020), vale a dire la capacità di implementare politiche pubbliche che aiutino il sistema socioeconomico, sia a superare la fase emergenziale, sia a trasformarsi superando le criticità strutturali di partenza (bassa competitività, eccesso di pressioni ambientali, elevate disuguaglianze sociali e territoriali, eccesso di pressione turistica in alcune aree). Tutto ciò nella consapevolezza che il potenziamento dell'uso della tecnologia può aiutare ad attenuare alcuni trade-off tradizionali, come ad esempio, quello tra sviluppo economico e salvaguardia ambientale o quello tra sviluppo economico e territori periferici. In quest'ottica, le opportunità maggiori per le aree decentrate sono da individuarsi in tutti gli interventi volti da un lato a facilitare i nuovi insediamenti e dall'altro a ridurre i disagi legati alla distanza. Rientrano nel primo gruppo le iniziative che consentono il recupero e la valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente, abbassandone i costi diretti (si pensi alla campagna delle case a 1 euro, ma una campagna simile potrebbe essere lanciata per il recupero delle terre coltivabili e del patrimonio immobiliare ad uso turistico-ricettivo di qualità) e soprattutto indiretti (si pensi ai costi di transazione, vale a dire i costi di ricerca delle informazioni e di svolgimento degli adempimenti burocratici, che potrebbero essere utilmente presi in carico da una piattaforma pubblica). Appartengono, invece, al secondo gruppo gli interventi finalizzati a potenziare l'offerta di servizi digitali, sia in risposta ai bisogni della popolazione (servizi di telemedicina, servizi di prenotazione di trasporti, didattica e formazione a distanza) che a quelli delle attività produttive (marketing digitale, e-commerce e ampio ricorso allo smart working). E' evidente, tuttavia, che il potenziamento dei servizi digitali ha come preconditione la soluzione di alcuni problemi strutturali, quali la messa in sicurezza idrogeologica e sismica, l'adeguata infrastrutturazione digitale, il miglioramento dei servizi di trasporto, ma anche la formazione degli operatori e degli utenti e la realizzazione di strutture moderne per l'erogazione di alcuni servizi di base in presenza (scuole a tempo pieno, centri multi servizi, case della salute).

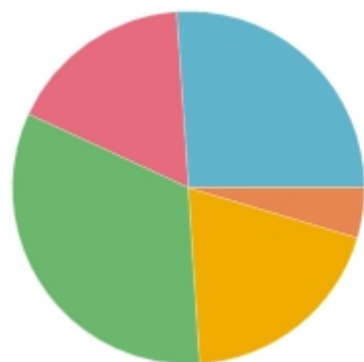
5. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento		9.348	
Popolazione residente		9.419	
	maschi	4.573	
	femmine	4.846	
Popolazione residente al 1/1/2020		9.419	
Nati nell'anno		59	
Deceduti nell'anno		54	
Saldo naturale		5	
Immigrati nell'anno		257	
Emigrati nell'anno		310	
Saldo migratorio		-53	
Popolazione residente al 31/12/2020		9.371	
	in età prescolare (0/6 anni)	534	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	729	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	1.352	
	in età adulta (30/65 anni)	4.728	
	in età senile (oltre 65 anni)	2.028	
Nuclei familiari		3.883	
Comunità/convivenze		8	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2020	6,28	2020	5,75
2019	0,00	2019	0,00
2018	0,00	2018	0,00
2017	0,00	2017	0,00
2016	0,00	2016	0,00



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti	0
Entro il	

Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	1.989
Licenza elementare	1.302
Licenza media	2.507
Diploma	1.479
Laurea	349



6. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio					
Superficie (kmq)					4.082
Risorse idriche					
	Laghi (n)				0
	Fiumi e torrenti (n)				10
Strade					
	Statali (km)				1
	Regionali (km)				0
	Provinciali (km)				31
	Comunali (km)				49
	Vicinali (km)				81
	Autostrade (km)				3
Di cui:					
	Interne al centro abitato (km)				0
	Esterne al centro abitato (km)				0
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> SI	Data	01/04/2014	Estremi di approvazione	Deliberazione C.C. n.18/2014
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piani insediamenti produttivi:					
	Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
	Artigianali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
	Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> SI				
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO				
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> SI				

7. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio sotto riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito è determinato sulla base della Legge 160/2019 che:

- al comma 738 dell'art. 1 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'imposta unica comunale (Iuc) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'imposta municipale propria (Imu) disponendo l'abolizione della TASI ed una revisione dell'IMU, attuando di fatto l'unificazione dei due prelievi fiscali
- ai commi da 748 a 755 dell'art. 1 individuano le aliquote e la base imponibile dell'imposta municipale dando facoltà agli enti di diversificare le prescritte misure.

Vengono confermate per l'anno 2021 le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU) già in vigore per l'anno 2020 come di seguito riportate:

Aliquota	FATTISPECIE IMPONIBILE
0,60%	Abitazione principale del soggetto passivo d'imposta, classificata nelle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (ville) e A9 (castelli, palazzi eminenti). L'aliquota si applica anche alle pertinenze di detto immobile nella misura massima di una pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C/2, C6/ e C/7 anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.
0,76%	Immobile iscritto nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare e classificato nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7, concesso in comodato o uso gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale comprovata dalla residenza anagrafica e dalla dimora abituale. L'aliquota si applica anche alle pertinenze di detto immobile purchè ricompresa/e nel comodato o uso gratuito e, comunque, entro il limite massimo di una pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C/2, C6/ e C/7 anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. La base imponibile viene ridotta del 50% nel caso previsto dal comma 747 dell'articolo 1 della legge 160/2019 a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; il beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori. L'aliquota di cui al presente punto si applica limitatamente al periodo in cui sussistono i requisiti richiesti.

0,99%	Aree fabbricabili.
0,10%	Fabbricati rurali ad uso strumentale dell'agricoltura (comma 750 dell'articolo 1 della legge 160/2019).
0,10%	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (comma 751 dell'articolo 1 della legge 160/2019). A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU
0,99%	Per altre tipologie di immobili non ricomprese nelle precedenti
Esenti	Terreni agricoli

Detrazione di € 200,00 per le unità immobiliari classificate nelle nelle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (ville) e A9 (castelli, palazzi eminenti) , nonché per le relative pertinenze fino a concorrenza del suo ammontare, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione dell'immobile. La suddetta detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del DPR 24 luglio 1977 n. 616:

TASI

L'ente non ha previsto nel bilancio 2021 nessuna somma in quanto ai sensi del comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 è stato abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, la Tributo per i servizi indivisibili (TASI).

Il mancato rimborso da parte del governo del minor gettito derivante in conseguenza della sostituzione dell'IMU sull'abitazione principale con la TASI su tutti gli immobili avvenuto nel 2014 e la successiva abolizione della TASI sull'abitazione principale comporta una minore entrata rispetto al 2014.

Addizionale Comunale IRPEF

Relativamente all'addizionale Comunale all'IRPEF sono in vigore le aliquote approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 31.03.2021 come di seguito riportate:

Da 0 euro a 15.000,00 euro	0,65 punti percentuali
Da 15.000,01 euro a 28.000,00 euro	0,70 punti percentuali
Da 28.000,01 euro a 55.000,00 euro	0,75 punti percentuali
Da 55.000,01 euro a 75.000,00 euro	0,80 punti percentuali
Oltre 75.000,00 euro	0,80 punti percentuali

stabilendo altresì l'assoggettabilità di tutti i redditi all'addizionale suddetta, senza alcuna esenzione dal tributo.

Imposta di soggiorno

Il Comune in conseguenza della situazione emergenziale ha ravvisato la necessità di posticipare all'anno 2022 l'applicazione dell'imposta di soggiorno sul territorio comunale in considerazione degli effetti e delle ripercussioni che tale situazione ha provocato e potrà provocare sull'economia territoriale e nello specifico nel settore turistico.

TARI

L'Ente, per l'anno 2020, si è avvalso della facoltà concessa dall'art. 107, comma 5 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 di mantenere le tariffe dell'anno 2019 e di distribuire l'eventuale aumento del PEF 2020 nelle tariffe del triennio 2021-2022-2023.

Il Consiglio Comunale ha preso atto con delibera n. 40 del 30.12.2020 del PEF 2020, presentato dalla Autorità di Ambito Toscana Sud, in corso di approvazione da parte di ARERA.

Il PEF 2021 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29.06.2021 ed è stato determinato tenendo conto del conguaglio della differenza tra i costi del piano finanziario 2020 e i costi determinati per l'anno 2019 mediante ripartizione in tre anni nei piani finanziari a partire dall'anno 2021.

Canone Unico Patrimoniale

Dall'annualità 2021 la TOSAP, l'ICP ed i Diritti sulle pubbliche affissioni sono stati sostituiti dal Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui alla Legge n. 160 del 27.12.2019, artt. da 816 a 847 che riunisce in una sola forma di prelievo le suddette entrate.

Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. La normativa prevede anche che il canone unico sia disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 31/03/2021 è stato approvato il Regolamento del Canone e con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 05/03/2021 sono stati approvati i coefficienti e le tariffe relative che sono state confermate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 31.03.2021.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2021 in:

- euro 70.000,00. per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 35.000,00.

La somma (previsione-fondo) dovrà essere assoggetta almeno per il 50% da assoggettare a vincoli di cui all'art. 208.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

Azienda	% partecipazione	utili/dividendi 2021	utili/dividendi 2022	utili/dividendi 2023
Nuove Acque spa	1,36	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Coingas spa	3,96	122.103,54	110.000,00	110.000,00
La Ferroviaria Italiana (LFI)	1,94	17.531,32	/	/

Gli introiti da dividendi saranno adeguati in sede di assestamento a seguito dell'approvazione del bilancio delle partecipate.

8. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
RESPONSABILE AREA AMINISTRATIVA	PACELLI PAOLA
RESPONSABILE AREA POLIZIA MUNICIPALE	MAGNELLI GIUSEPPE
RESPONSABILE AREA RAGIONERIA E TRIBUTI	CASSIOLI CRISTINA
RESPONSABILE AREA S.U.A.P. - S.U.E. - MANUTENZIONE	DE CORSO GIOVANNI
RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA	MAZZETTI LUCIA
RESPONSABILE AREA URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI	GILIARINI PAOLO
SEGRETARIO	MACCHIARELLI CINZIA
VARI RESPONSABILI-VEDI PROGETTI	

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Tempo determinato
Collaboratore professionale/amministrativo	21	12	0
Istruttore amministrativo	18	16	0
Istruttore direttivo	13	8	0
Totale dipendenti al 31/12/2019	52	36	0

Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Tempo determinato
Collaboratore professionale/amministrativo	21	14	0
Istruttore amministrativo	18	17	0
Istruttore direttivo	13	6	1
Totale dipendenti al 31/12/2020	52	37	1

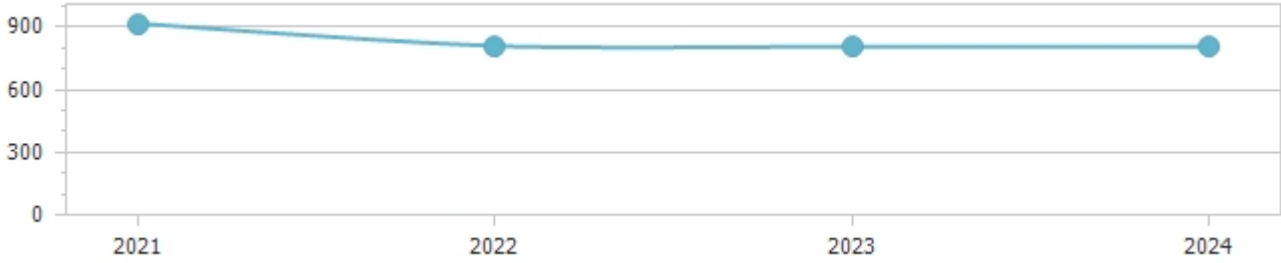
PREVISIONE 2021:

Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Tempo determinato
Collaboratore professionale/amministrativo	18	13	0
Istruttore amministrativo	19	18	1
Istruttore direttivo	13	7	1
Totale dipendenti al 31/12/2021	50	38	2

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I - Spesa corrente	8.588.372,64	916,48	7.580.552,80	808,94	7.549.784,74	805,65	7.549.784,74	805,65

Popolazione	9.371	9.371	9.371	9.371
-------------	-------	-------	-------	-------



9. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in foma diretta	
Servizio	Responsabile
SERVIZI DEMOGRAFICI	PACELLI PAOLA
SERVIZIO AFFARI GIURIDICI DEL PERSONALE	PACELLI PAOLA
SERVIZIO AMBIENTE	DE CORSO GIOVANNI
SERVIZIO ARCHIVIO CORRENTE	PACELLI PAOLA
SERVIZIO ARCHIVIO STORICO	MAZZETTI LUCIA
SERVIZIO BIBLIOTECA	MAZZETTI LUCIA
SERVIZIO BILANCIO E GESTIONE FINANZIARIO-CONTABILE	CASSIOLI CRISTINA
SERVIZIO CULTURA	DE CORSO GIOVANNI
SERVIZIO EDILIZIA	DE CORSO GIOVANNI
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	GILIARINI PAOLO
SERVIZIO ELETTORALE	PACELLI PAOLA
SERVIZIO GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE	CASSIOLI CRISTINA
SERVIZIO INFORMATICA-GESTIONE SITO INTERNET-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	CASSIOLI CRISTINA
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	GILIARINI PAOLO
SERVIZIO MANUTENZIONI	DE CORSO GIOVANNI
SERVIZIO NOTIFICHE, ALBO PRETORIO ON LINE, ASSEGNAZIONI TEMPORANEE POSTEGGI MERCATI/FIERE (SPUNTA)	MAGNELLI GIUSEPPE
SERVIZIO PATRIMONIO	CASSIOLI CRISTINA
SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	MAGNELLI GIUSEPPE
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	MAGNELLI GIUSEPPE
SERVIZIO PROTOCOLLO	PACELLI PAOLA
SERVIZIO PUBBLICHE FORNITURE	DE CORSO GIOVANNI
SERVIZIO SCOLASTICO-EDUCATIVO E DIRITTO ALLO STUDIO	MAZZETTI LUCIA
SERVIZIO SEGRETERIA	MACCHIARELLI CINZIA
SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE	MAZZETTI LUCIA
SERVIZIO SPORT E GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	DE CORSO GIOVANNI
SERVIZIO SUAP	DE CORSO GIOVANNI
SERVIZIO TRIBUTI ED ECONOMATO	CASSIOLI CRISTINA
SERVIZIO URBANISTICA	GILIARINI PAOLO

Servizi gestiti in foma associata	
Servizio	Responsabile

CENTRO RACCOLTA RIFIUTI INTERCOMUNALE	COMUNI DI: FOIANO DELLA CHIANA-LUCIGNANO-MARCIANO DELLA CHIANA
GESTIONE EX DISCARICA INTERCOMUNALE LOC. BARATTINO NEL COMUNE DI CORTONA	COMUNE DI: FOIANO DELLA CHIANA -CORTONA-MARCIANO DELLA CHIANA-CASTIGLION FIORENTINO-LUCIGNANO
PROTEZIONE CIVILE	COMUNI DI: FOIANO-CORTONA-CASTIGLION FIORENTINO
REDAZIONE PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE	COMUNI DI: FOIANO DELLA CHIANA - CORTONA -CASTIGLION FIORENTINO
SERVIZIO DI CATTURA E GESTIONE CANILE SANITARIO	COMUNI VALDICHIANA SENESE E ARETINA
SERVIZIO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP)	COMUNI: FOIANO DELLA CHIANA-LUCIGNANO

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato

Servizio	Organismo partecipato
FARMACIA COMUNALE	SOCIETA' FARMACEUTICA FOIANO SRL

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati

Servizio	Nome società
GESTIONE ASILI NIDO	PROGETTO 5 COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
GESTIONE CASA FAMIGLIA	CONSORZIO SOCIALE COMARS ONLUS
REFEZIONE SCOLASTICA	SOC.COOP.SOCIALE LA PERLA
SERVIZI CIMITERIALI	LA MANO AMICA COOP. SOC.
SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI	GRAPHIC ART DI MENCHETTI ROBERTO
SERVIZIO RISCOSSIONE COATTIVA TRIBUTI COMUNALI	I.C.A SRL
SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	AUTONOLEGGI BEVILACQUA DI BEVILACQUA MASSIMILIANO

Servizi gestiti in concessione

Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	AREZZO CASA SPA	
PISCINA COMUNALE	CENTRO NUOTO SPORTIVO SOC. CONSORTILE A R.L.	
RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	SEI - SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA SRL	
RETE DISTRIBUZIONE GAS	COINGAS SPA	
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	NUOVE ACQUE SPA	

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;

Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Costituiscono strumenti della programmazione degli **enti strumentali in contabilità civilistica**:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune di Foiano della Chiana gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
NUOVE ACQUE S.P.A.	Risorse idriche	0,00	1,36	40	74.935.218,00	5.299.664,00	No
COINGAS S.P.A.	Produzione e distribuzione di energia non elettrica	0,00	3,96	27	66.330.178,00	1.710.551,00	No
AREZZO CASA S.p.a.	Altra edilizia pubblica	0,00	1,75	36	6.100.841,00	161.610,00	Si
AISA IMPIANTI S.P.A.	Altro	0,00	1,20	13	43.255.441,00	248.172,00	No
A.I.S.A. Arezzo impianti e Servizi Ambientali S.p.a.	Altro	0,00	1,20	13	3.927.914,00	9.844,00	No
SOCIETA' FARMACEUTICA FOIANO S.R.L.	Altro	0,00	100,00	1	14.671,00	-63.753,00	Si
LA FERROVIARIA ITALIANA SPA	Altre modalità di trasporto	0,00	1,94	40	56.450.848,00	1.590.295,00	No

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30/12/2020, è stato approvato il Piano di Revisione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Foiano della Chiana alla data del 31.12.2019 ai sensi dell'art. 20 comma 1 TUSP.

A seguito della deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 04/09/2020 è stata dismessa per alienazione la partecipazione azionaria detenuta nella società FIDI TOSCANA Spa.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

Piano di razionalizzazione organismi partecipati			
Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali			
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura
A.I.S.A. SPA AREZZO IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI	Liquidazione quota/azioni	Delibera di consiglio n. 39 / 2020	La procedura non è stata avviata perchè il socio maggioritario non ha ancora deciso sulla procedura
COINGAS SPA	Fusione della società per incorporazione con la società Gestione Ambientale s.r.l.	Delibera di consiglio n. 29 / 2020	Procedura sospesa il socio maggioritario non ha completato l'azione prevista
FIDI TOSCANA SPA	Alienazione delle azioni	Delibera di giunta n. 68 / 2020	Alienazione completata

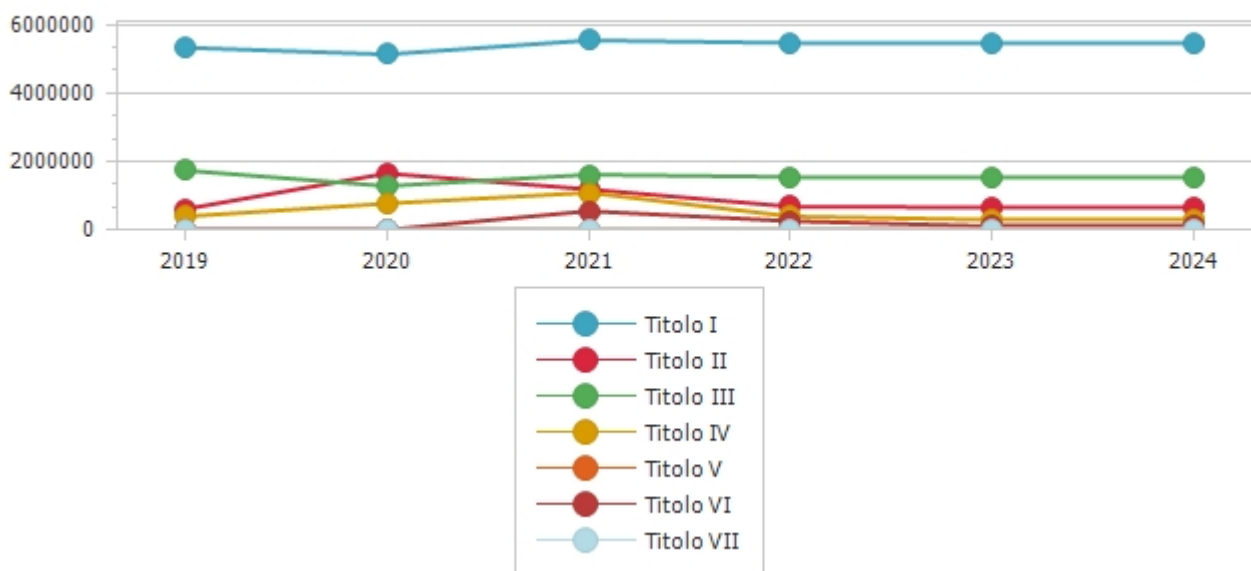
10. **Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata**

Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	
Accordo di programma	
Oggetto:	GESTIONE CANILE INTERCOMUNALE IN LOC. OSSAIA NEL COMUNE DI CORTONA
Altri soggetti partecipanti:	CORTONA, CASTIGLION F.NO, LUCIGNANO, MARCIANO
Impegni di mezzi finanziari:	10.200,00 ANNUI
Durata dell'accordo:	6 ANNI
Stato:	Gia operativo - Data sottoscrizione 01/01/2019

11. Funzioni/servizi delegati dalla Regione

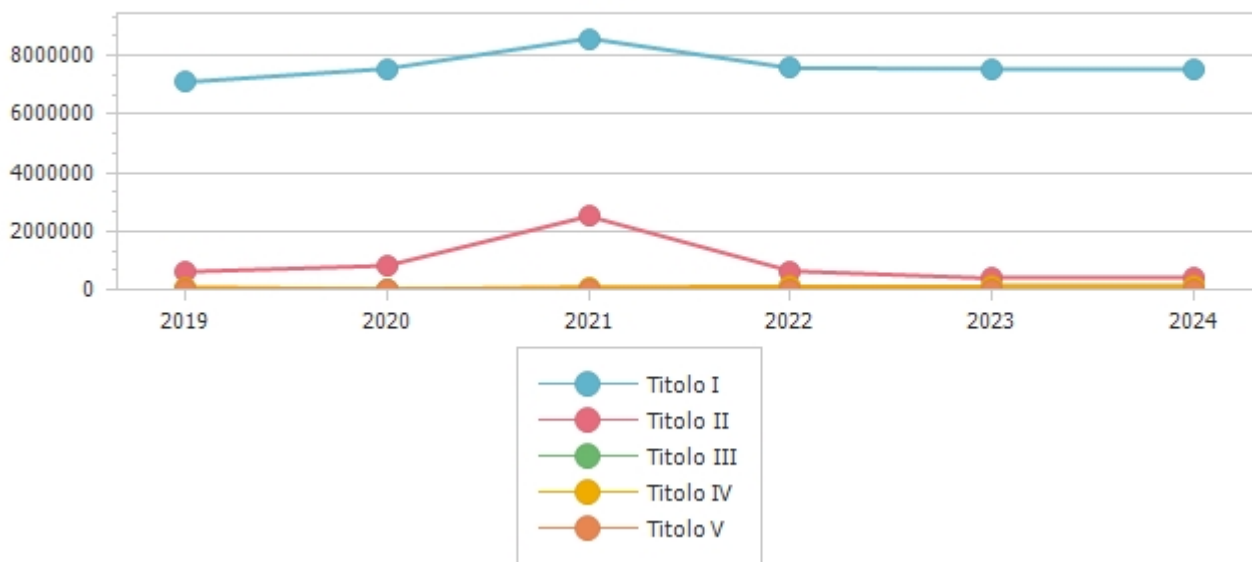
Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	5.331.159,01	5.133.744,00	5.545.597,93	5.466.974,63	5.466.974,63	5.466.974,63	-1,42
2 Trasferimenti correnti							
	599.795,36	1.646.863,52	1.182.001,21	675.257,75	649.257,75	649.257,75	-42,87
3 Entrate extratributarie							
	1.737.127,07	1.276.479,81	1.610.044,90	1.545.221,71	1.545.221,71	1.545.221,71	-4,03
4 Entrate in conto capitale							
	385.885,02	766.013,75	1.084.354,67	390.277,02	292.000,00	292.000,00	-64,01
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	52,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	544.393,76	250.000,00	100.000,00	100.000,00	-54,08
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.053.966,46	8.823.153,37	9.966.392,47	8.327.731,11	8.053.454,09	8.053.454,09	

Entrate



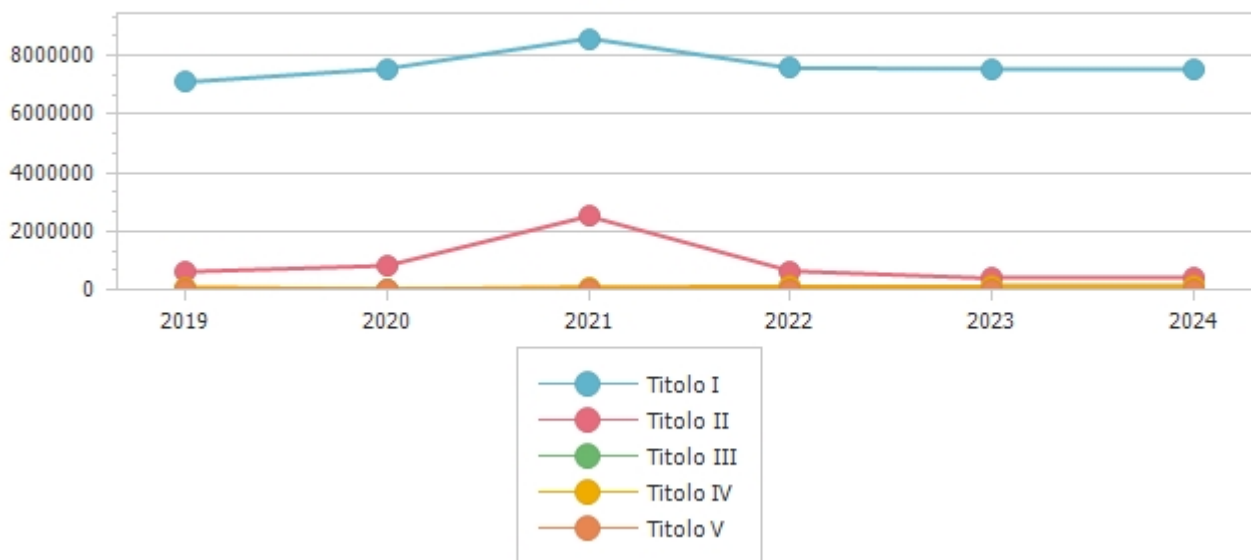
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti	7.096.901,82	7.555.283,01	8.588.372,64	7.580.552,80	7.549.784,74	7.549.784,74	-11,73
2 Spese in conto capitale	612.205,44	821.905,28	2.513.573,09	640.277,02	392.000,00	392.000,00	-74,53
3 Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti	91.815,84	11.226,41	102.345,96	106.901,29	111.669,35	111.669,35	+4,45
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.800.923,10	8.388.414,70	11.204.291,69	8.327.731,11	8.053.454,09	8.053.454,09	

Spese



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti	7.096.901,82	7.555.283,01	8.588.372,64	7.580.552,80	7.549.784,74	7.549.784,74	-11,73
2 Spese in conto capitale	612.205,44	821.905,28	2.513.573,09	640.277,02	392.000,00	392.000,00	-74,53
3 Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti	91.815,84	11.226,41	102.345,96	106.901,29	111.669,35	111.669,35	+4,45
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.800.923,10	8.388.414,70	11.204.291,69	8.327.731,11	8.053.454,09	8.053.454,09	

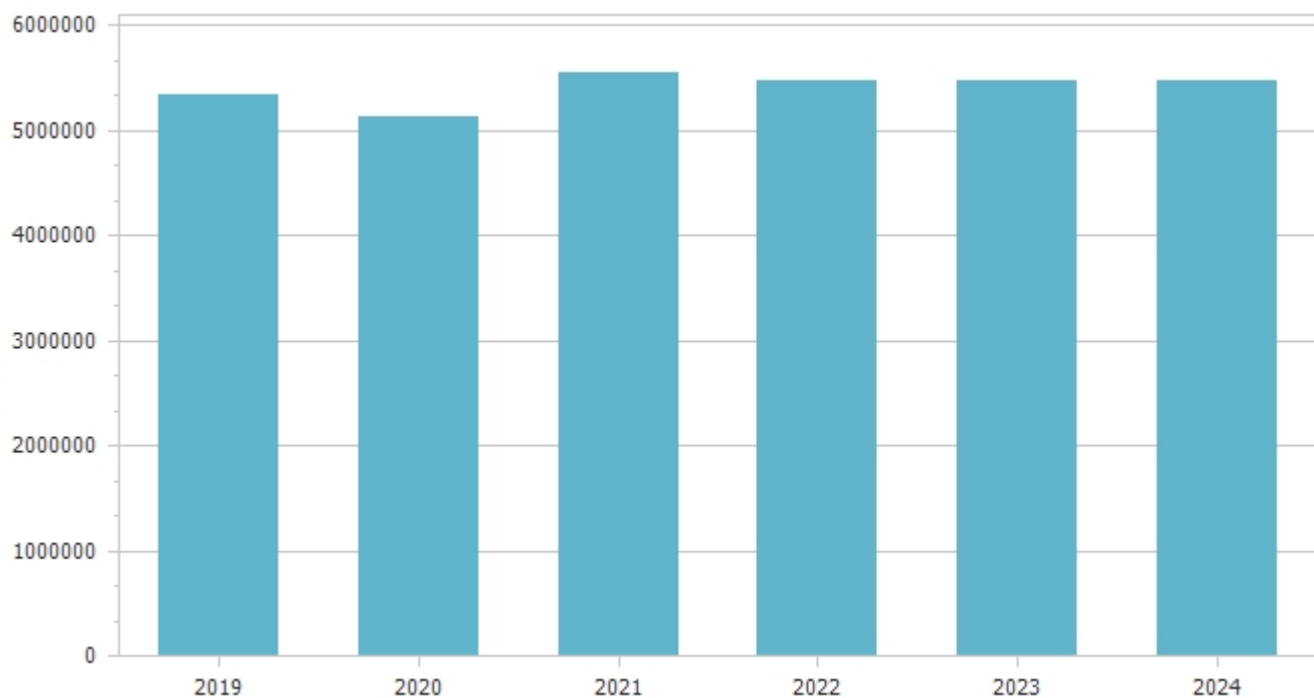
Spese



13. Analisi delle entrate.

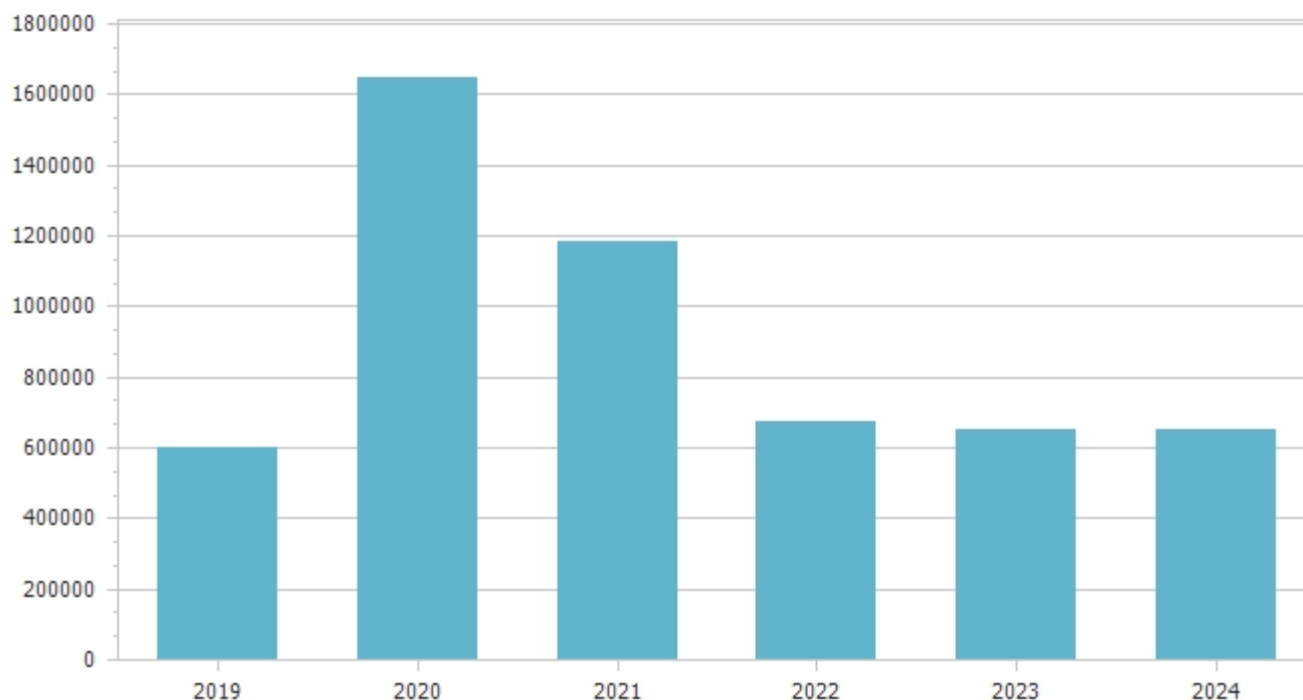
Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	4.954.855,32	4.834.499,87	5.138.107,47	5.059.484,17	5.059.484,17	5.059.484,17	-1,53
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	376.303,69	299.244,13	407.490,46	407.490,46	407.490,46	407.490,46	0,00
Totale	5.331.159,01	5.133.744,00	5.545.597,93	5.466.974,63	5.466.974,63	5.466.974,63	



Analisi entrate titolo II.

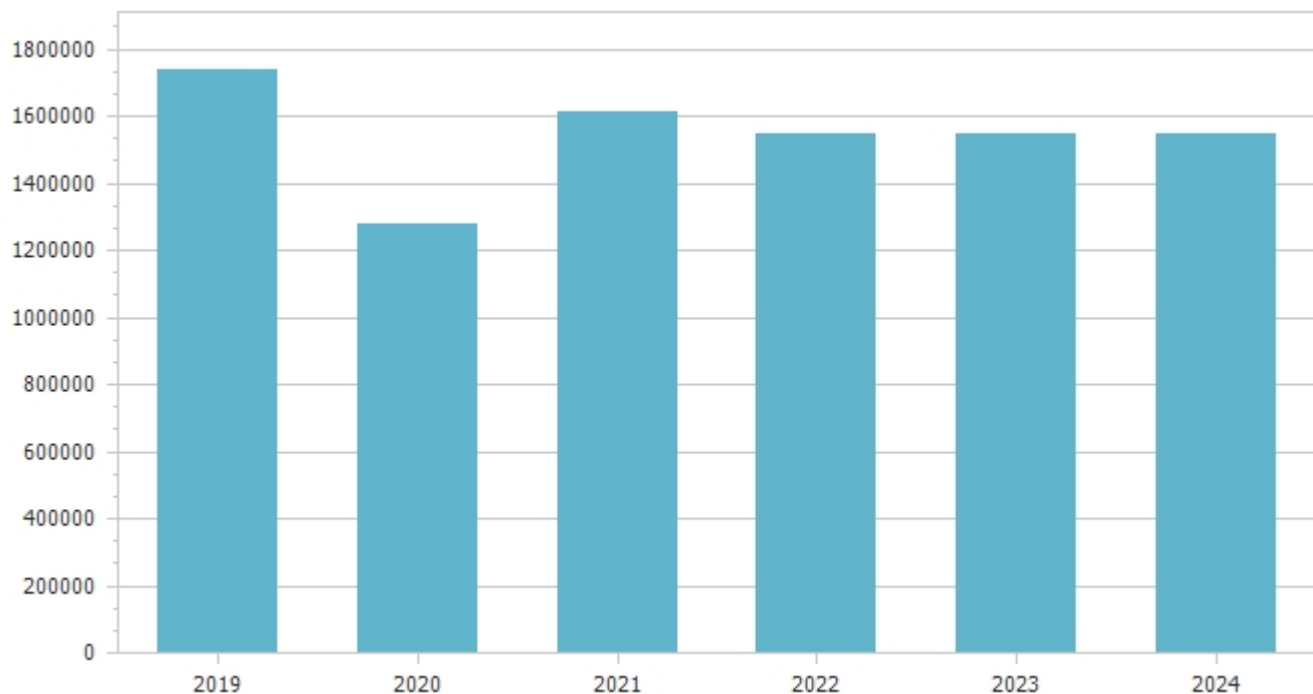
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	590.009,12	1.645.655,52	1.011.412,09	660.257,75	634.257,75	634.257,75	-34,72
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese							
	9.786,24	1.208,00	170.589,12	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-91,21
Totale	599.795,36	1.646.863,52	1.182.001,21	675.257,75	649.257,75	649.257,75	



Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi							
	1.204.161,62	864.876,16	1.173.967,90	1.143.038,21	1.143.038,21	1.143.038,21	-2,63
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
	151.040,84	62.562,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00
3 Altri interessi attivi							
	14,61	5,71	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00

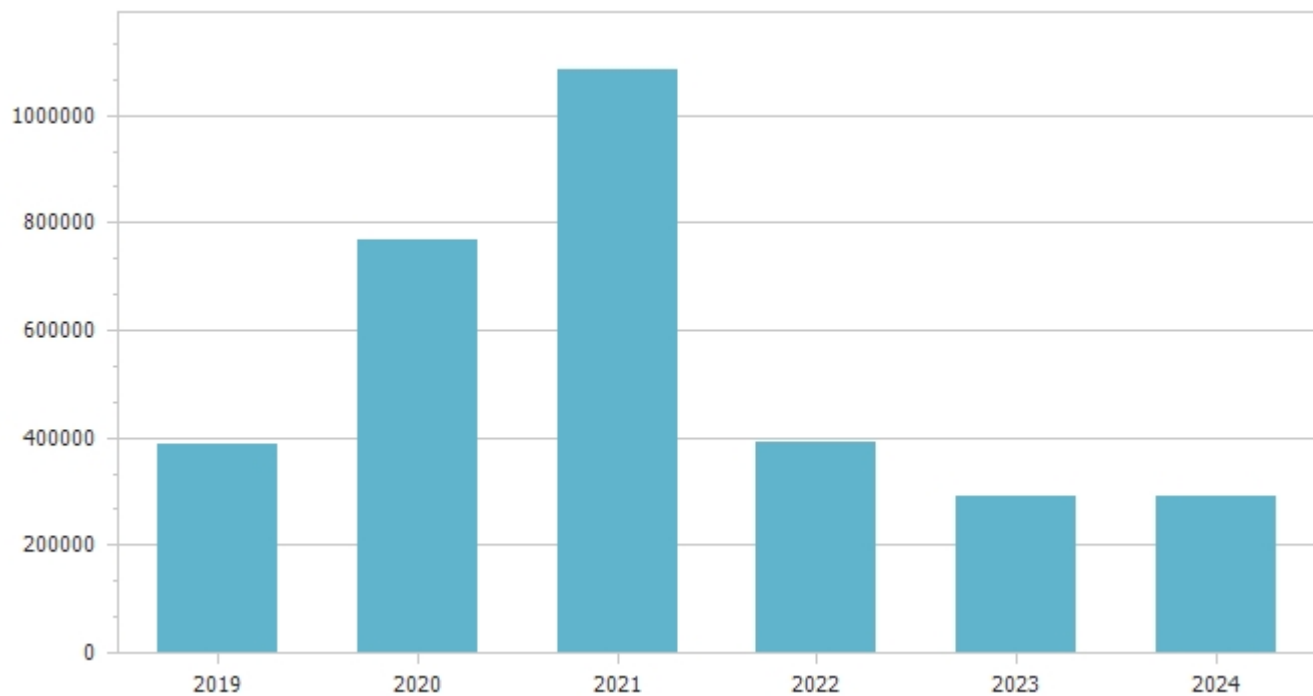
4 Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi							
	135.678,66	180.057,46	160.393,50	130.000,00	130.000,00	130.000,00	-18,95
5 Altre entrate correnti n.a.c.							
	246.231,34	168.978,48	204.683,50	201.183,50	201.183,50	201.183,50	-1,71
Totale	1.737.127,07	1.276.479,81	1.610.044,90	1.545.221,71	1.545.221,71	1.545.221,71	



Analisi entrate titolo IV.

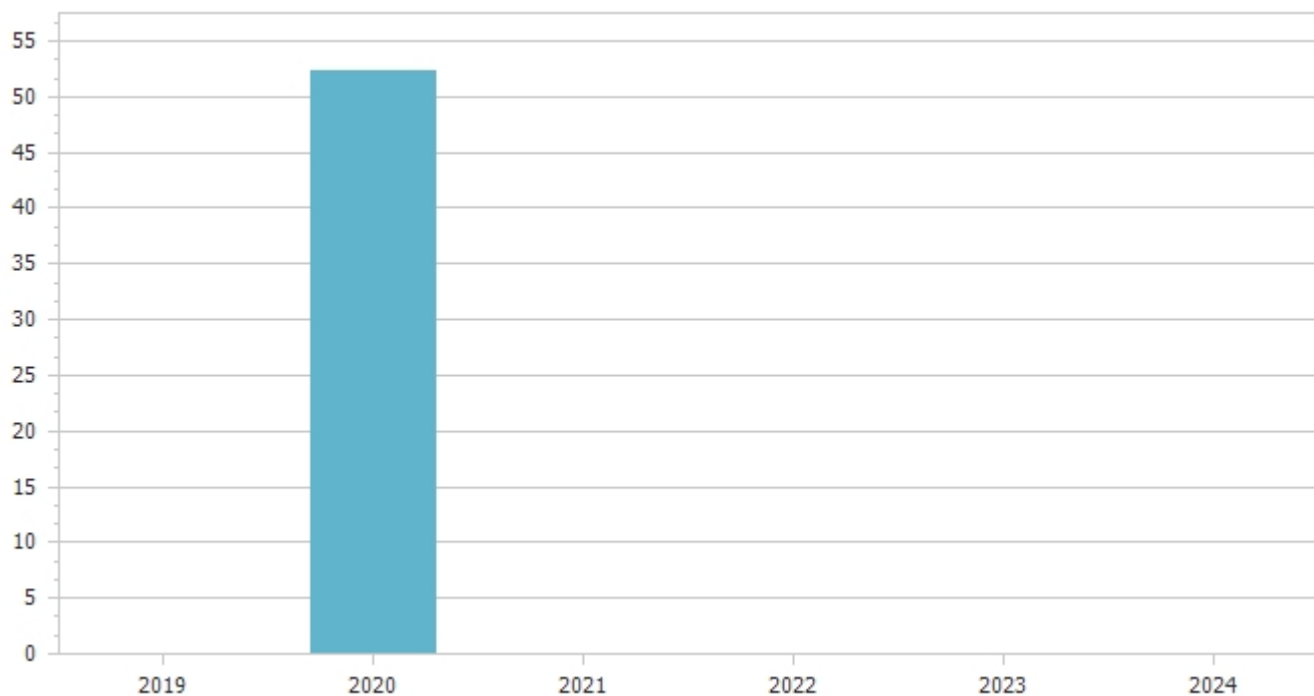
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	126.493,27	609.495,00	145.000,00	70.000,00	0,00	0,00	-51,72
3.10 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche							
	70.000,00	0,00	240.354,67	28.277,02	0,00	0,00	-88,24
4.1 Alienazione di beni materiali							
	0,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	12.313,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1 Permessi di costruire							

	177.078,75	156.468,75	479.000,00	292.000,00	292.000,00	292.000,00	-39,04
Totale	385.885,02	766.013,75	1.084.354,67	390.277,02	292.000,00	292.000,00	



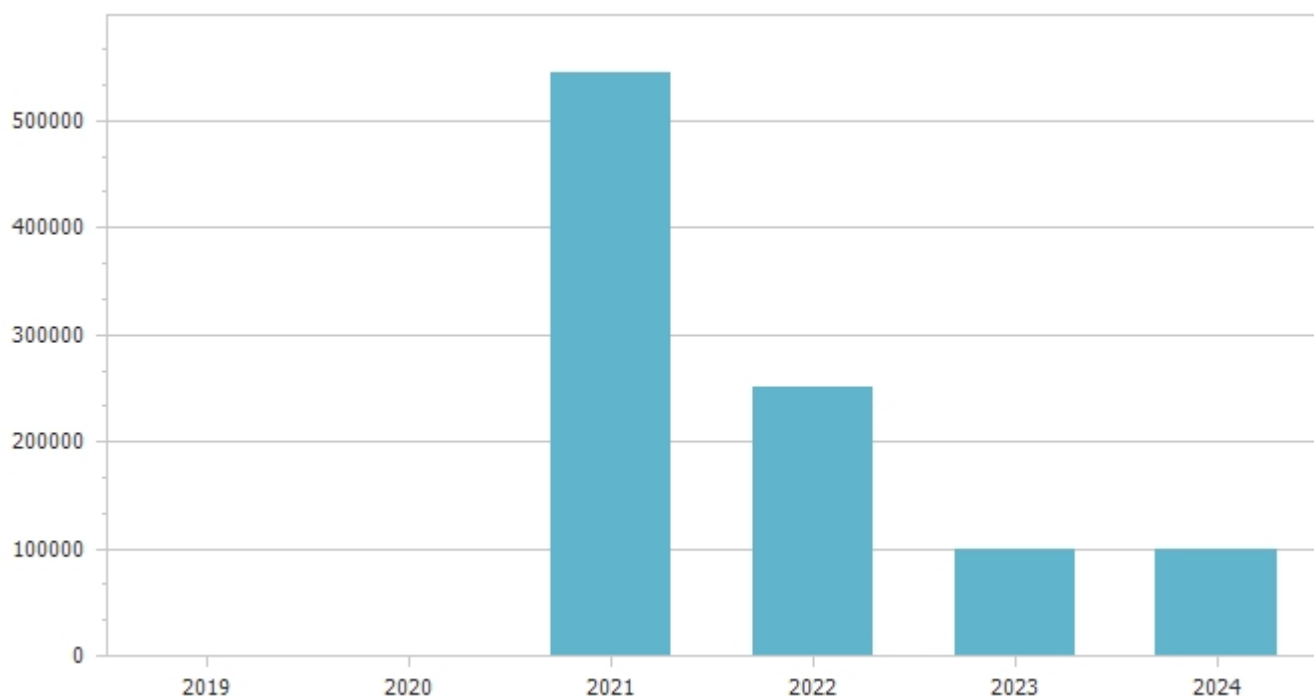
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Alienazione di partecipazioni							
	0,00	52,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	52,29	0,00	0,00	0,00	0,00	



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	0,00	544.393,76	250.000,00	100.000,00	100.000,00	-54,08
Totale	0,00	0,00	544.393,76	250.000,00	100.000,00	100.000,00	



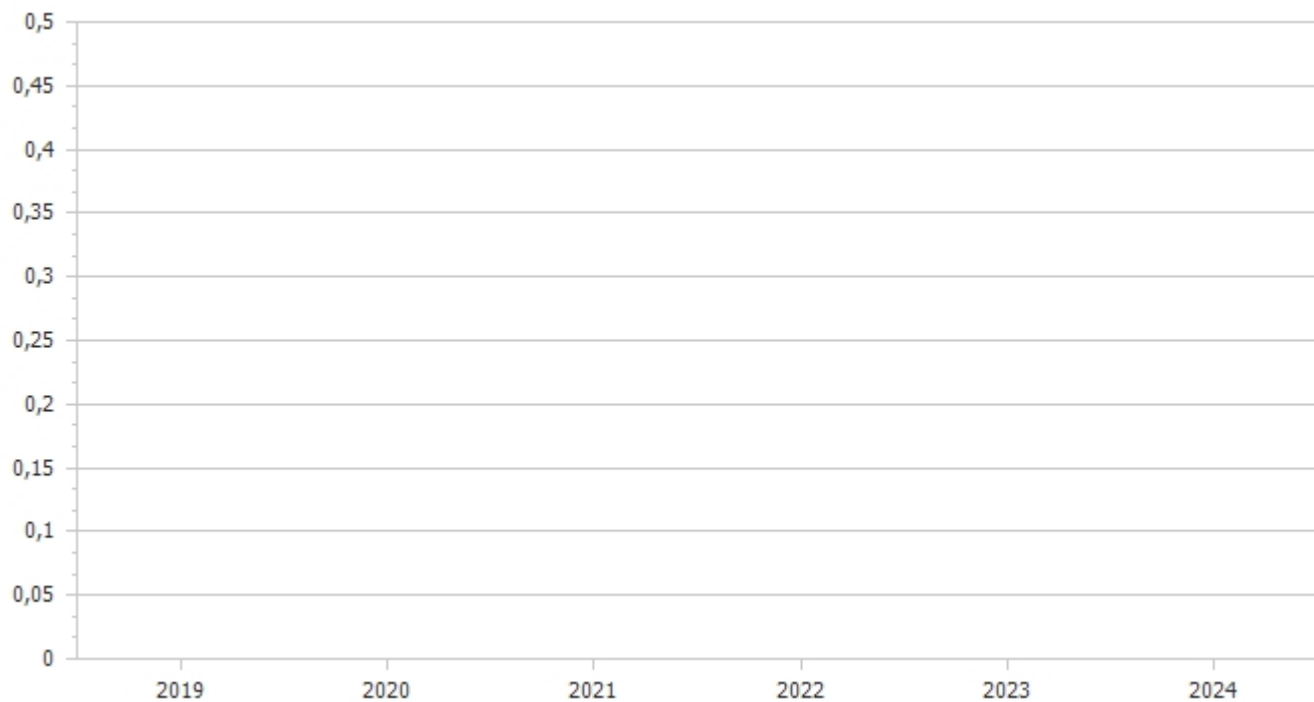
Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2022	Quota capitale bilancio 2022	Quota interessi bilancio 2022	Debito residuo al 31/12/2022
Totale							

Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2022	Quota capitale bilancio 2022	Quota interessi bilancio 2022	Debito residuo al 31/12/2022
CASSA DD.PP.	2020	0	0	4.135.184,22	106.901,29	184.990,19	4.028.282,93
Totale				4.135.184,22	106.901,29	184.990,19	4.028.282,93

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
Totale						

Analisi entrate titolo VII.

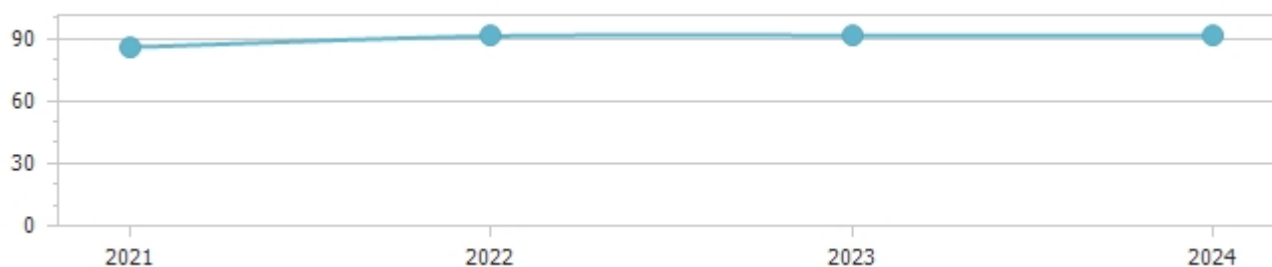
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



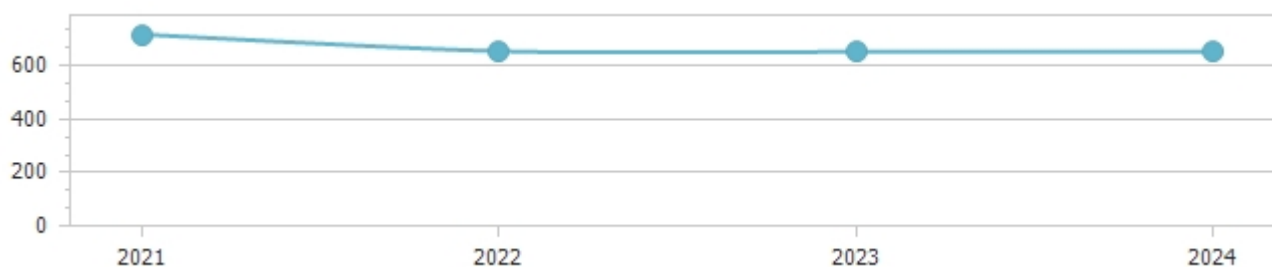
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I + Titolo III	7.155.642,83	85,82	7.012.196,34	91,22	7.012.196,34	91,53	7.012.196,34	91,53
Titolo I + Titolo II + Titolo III	8.337.644,04		7.687.454,09		7.661.454,09		7.661.454,09	

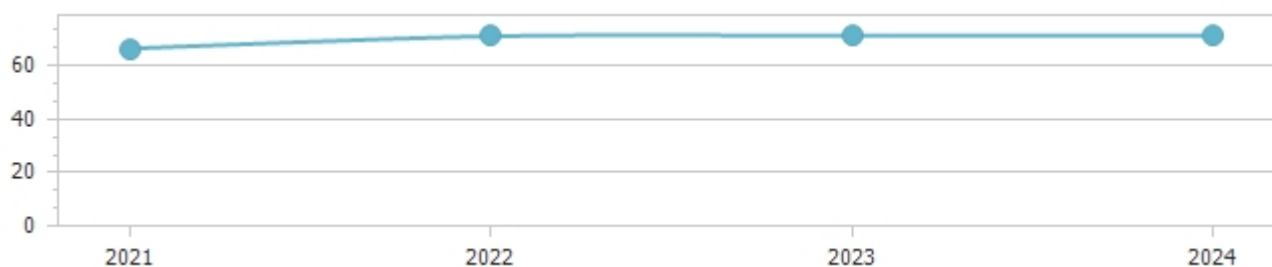


Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I + Titolo II	6.727.599,14	717,92	6.142.232,38	655,45	6.116.232,38	652,68	6.116.232,38	652,68
Popolazione	9.371		9.371		9.371		9.371	



Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I	5.545.597,93	66,51	5.466.974,63	71,12	5.466.974,63	71,36	5.466.974,63	71,36
Entrate correnti	8.337.644,04		7.687.454,09		7.661.454,09		7.661.454,09	



Indicatore pressione tributaria

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I	5.545.597,93	591,78	5.466.974,63	583,39	5.466.974,63	583,39	5.466.974,63	583,39
Popolazione	9.371		9.371		9.371		9.371	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
--	-----------	-----------	-----------	-----------

Titolo III	1.610.044,90	22,50	1.545.221,71	22,04	1.545.221,71	22,04	1.545.221,71	22,04
Titolo I + Titolo III	7.155.642,83		7.012.196,34		7.012.196,34		7.012.196,34	



Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Entrate extratributarie	1.610.044,90	19,31	1.545.221,71	20,10	1.545.221,71	20,17	1.545.221,71	20,17
Entrate correnti	8.337.644,04		7.687.454,09		7.661.454,09		7.661.454,09	

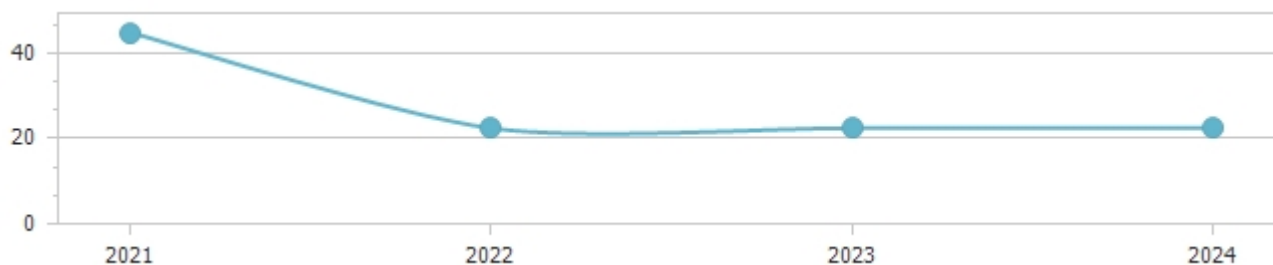


Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo III	1.610.044,90	22,50	1.545.221,71	22,04	1.545.221,71	22,04	1.545.221,71	22,04
Titolo I + Titolo III	7.155.642,83		7.012.196,34		7.012.196,34		7.012.196,34	



Indicatore intervento erariale

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti statali	419.915,72	44,81	210.059,62	22,42	210.059,62	22,42	210.059,62	22,42
Popolazione	9.371		9.371		9.371		9.371	



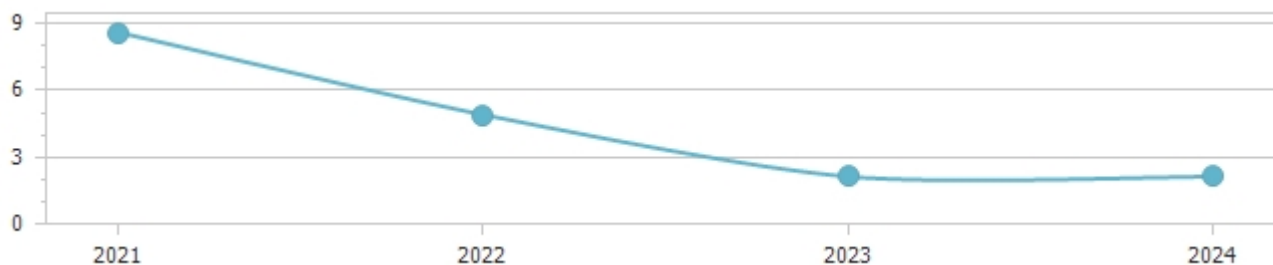
Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti statali	419.915,72	5,04	210.059,62	2,73	210.059,62	2,74	210.059,62	2,74
Entrate correnti	8.337.644,04		7.687.454,09		7.661.454,09		7.661.454,09	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti Regionali	80.582,64	8,60	46.000,00	4,91	20.000,00	2,13	20.000,00	2,13
Popolazione	9.371		9.371		9.371		9.371	

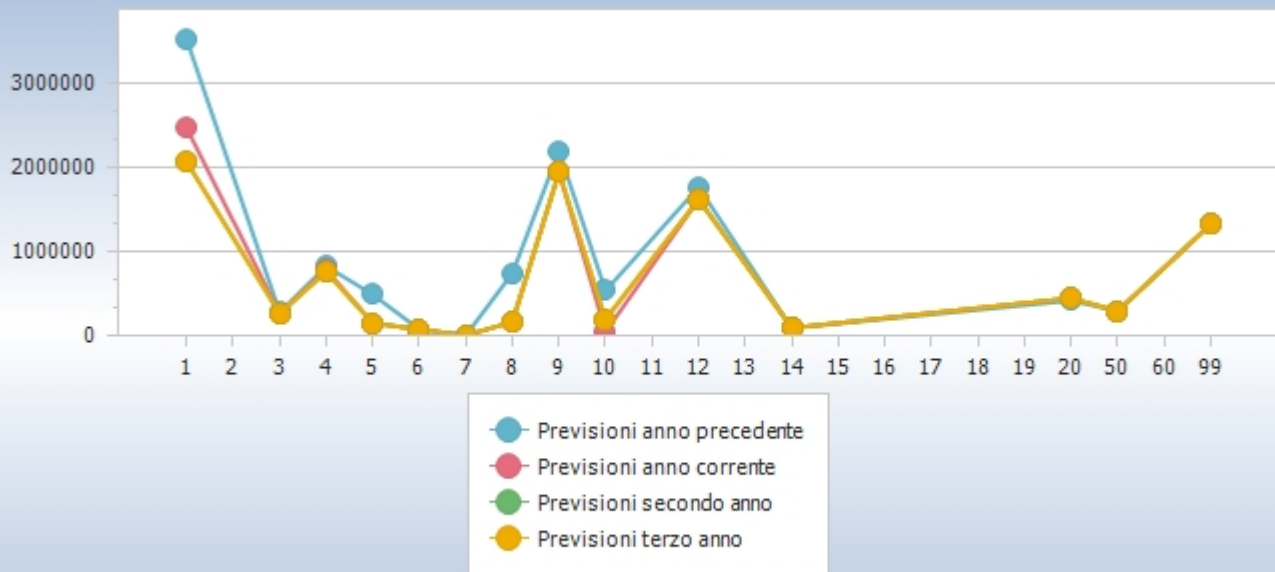


Anzianità dei residui attivi al 31/12/2021

Titolo		Anno 2017 e precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	411.790,04	273.124,34	293.670,29	359.044,59	4.571,13	1.342.200,39
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	219,80	117.763,52	126.536,38	244.519,70
3	Entrate extratributarie	38.950,04	97.370,17	347.262,34	270.400,81	146.315,66	900.299,02
4	Entrate in conto capitale	0,00	90.858,54	15.000,00	513.535,00	0,00	619.393,54
6	Accensione Prestiti	39.317,30	0,00	0,00	0,00	0,00	39.317,30
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	5.164,57	5.164,57
Totale		490.057,38	461.353,05	656.152,43	1.260.743,92	282.587,74	3.150.894,52

14. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	2.380.790,36	2.324.597,10	3.515.078,01	2.461.358,82	2.063.081,80	2.063.081,80	-29,98
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	257.988,23	316.048,53	276.587,21	264.130,00	264.130,00	264.130,00	-4,50
4 Istruzione e diritto allo studio							
	760.738,60	773.338,78	824.396,41	782.888,41	756.888,41	756.888,41	-5,03
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	173.812,00	125.494,15	487.340,00	150.340,00	150.340,00	150.340,00	-69,15
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	77.390,26	86.498,96	74.899,00	74.899,00	74.899,00	74.899,00	0,00
7 Turismo							
	5.100,00	7.175,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	188.423,52	346.574,52	741.691,08	163.714,26	163.714,26	163.714,26	-77,93
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	1.976.389,67	1.926.505,27	2.187.934,23	1.935.607,20	1.935.607,20	1.935.607,20	-11,53
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	105.806,66	448.776,01	533.990,33	45.500,00	195.500,00	195.500,00	-91,48
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	1.485.035,30	1.752.263,75	1.759.840,72	1.614.930,75	1.614.930,75	1.614.930,75	-8,23
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	95.703,92	77.511,28	89.744,00	93.077,00	93.077,00	93.077,00	+3,71
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	416.399,22	444.894,19	444.894,19	444.894,19	+6,84
50 Debito pubblico							
	293.744,58	203.631,35	291.891,48	291.891,48	291.891,48	291.891,48	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	841.986,13	792.205,58	1.320.000,00	1.320.000,00	1.320.000,00	1.320.000,00	0,00
Totale	8.642.909,23	9.180.620,28	12.524.291,69	9.647.731,11	9.373.454,09	9.373.454,09	



Codice missioni

Esercizio 2022 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.031.081,80	430.277,02	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	264.130,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	777.888,41	5.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	150.340,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	74.899,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	153.714,26	10.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.750.607,20	185.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	35.500,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.614.930,75	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	93.077,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	444.894,19	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	184.990,19	0,00	0,00	106.901,29	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.580.552,80	640.277,02	0,00	106.901,29	0,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Spesa di personale	1.661.932,53	20,22	1.525.763,06	21,25	1.525.763,06	21,35	1.525.763,06	21,35
Spesa corrente	8.217.521,18		7.178.698,51		7.147.930,45		7.147.930,45	

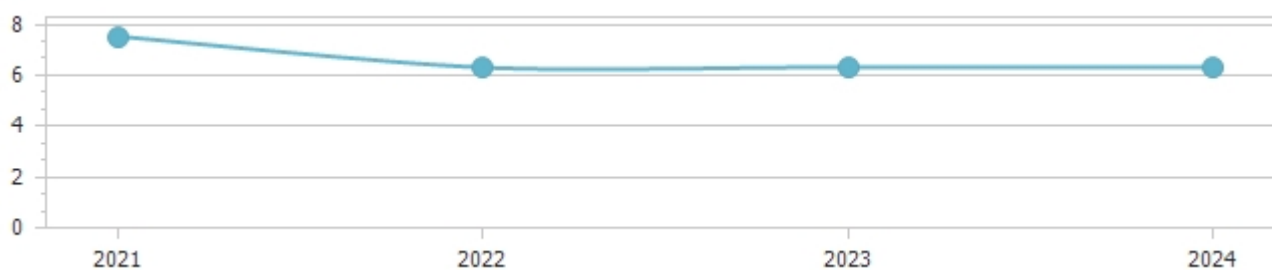


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Interessi passivi	189.545,52	2,21	184.990,19	2,44	180.222,13	2,39	180.222,13	2,39
Spesa corrente	8.588.372,64		7.580.552,80		7.549.784,74		7.549.784,74	

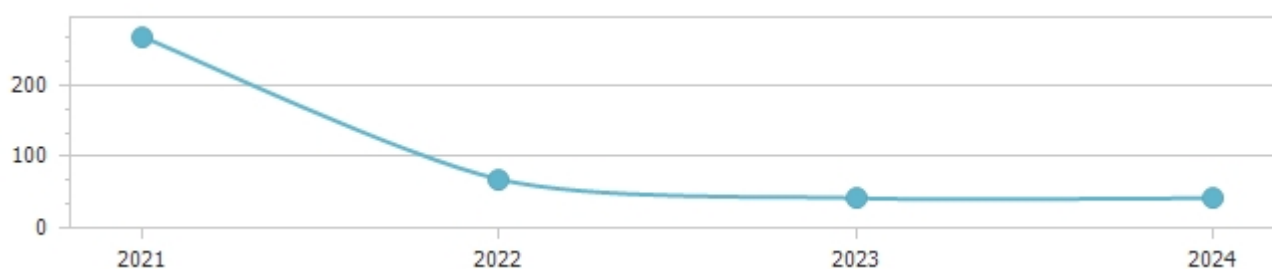


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti correnti	646.942,57	7,53	477.992,26	6,31	477.992,26	6,33	477.992,26	6,33
Spesa corrente	8.588.372,64		7.580.552,80		7.549.784,74		7.549.784,74	

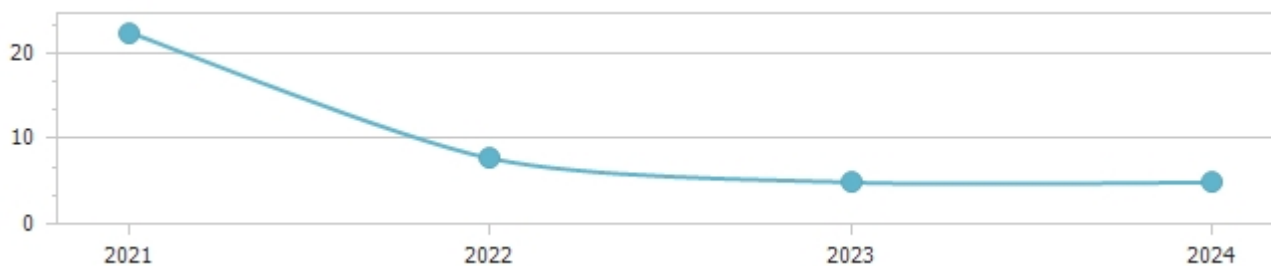


Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo II – Spesa in c/capitale	2.513.573,09	268,23	640.277,02	68,33	392.000,00	41,83	392.000,00	41,83
Popolazione	9.371		9.371		9.371		9.371	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Spesa c/capitale	2.513.573,09	22,43	640.277,02	7,69	392.000,00	4,87	392.000,00	4,87

Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	11.204.291,69	8.327.731,11	8.053.454,09	8.053.454,09
---	---------------	--------------	--------------	--------------



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2021

Titolo		Anno 2017 e precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale
1	Spese correnti	731,08	17.799,68	29.563,79	379.263,06	2.519.173,34	2.946.530,95
2	Spese in conto capitale	0,00	57.368,85	43.322,37	139.961,24	243.868,75	484.521,21
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	5.158,00	5.559,30	0,00	13.393,57	5.330,30	29.441,17
Totale		5.889,08	80.727,83	72.886,16	532.617,87	2.768.372,39	3.460.493,33

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00

Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	100.404,28	88.336,34	93.520,00	93.520,00	93.520,00	93.520,00	0,00

Programma 01.02 Segreteria generale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	46.133,09	48.014,65	103.450,00	84.450,00	84.450,00	84.450,00	-18,37

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	363.301,13	373.511,41	380.784,20	359.052,74	359.052,74	359.052,74	-5,71

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio

Totale	2.380.790,36	2.324.597,10	3.515.078,01	2.461.358,82	2.063.081,80	2.063.081,80	
---------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	--

Programmi

Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	257.988,23	296.048,53	276.587,21	264.130,00	264.130,00	264.130,00	-4,50

Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	257.988,23	316.048,53	276.587,21	264.130,00	264.130,00	264.130,00	

Programmi

Programma 04.01 Istruzione prescolastica

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	71.404,03	79.715,70	125.324,41	98.824,41	72.824,41	72.824,41	-21,15

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	40.323,48	107.005,12	56.459,00	49.749,00	49.749,00	49.749,00	-11,88

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	627.208,22	556.353,43	618.613,00	610.315,00	610.315,00	610.315,00	-1,34

Programma 04.07 Diritto allo studio

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	21.802,87	30.264,53	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	760.738,60	773.338,78	824.396,41	782.888,41	756.888,41	756.888,41	

Programmi

Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	44.317,92	5.368,81	124.235,00	4.235,00	4.235,00	4.235,00	-96,59

Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	129.494,08	120.125,34	363.105,00	146.105,00	146.105,00	146.105,00	-59,76

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	173.812,00	125.494,15	487.340,00	150.340,00	150.340,00	150.340,00	

Programmi

Programma 06.01 Sport e tempo libero

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	77.390,26	86.498,96	74.899,00	74.899,00	74.899,00	74.899,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	77.390,26	86.498,96	74.899,00	74.899,00	74.899,00	74.899,00	

Programmi

Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.100,00	7.175,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.100,00	7.175,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	

Programmi

Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	91.443,02	241.440,68	629.328,21	55.858,00	55.858,00	55.858,00	-91,12

Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	96.980,50	105.133,84	112.362,87	107.856,26	107.856,26	107.856,26	-4,01

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	188.423,52	346.574,52	741.691,08	163.714,26	163.714,26	163.714,26	

Programmi							
Programma 09.01 Difesa del suolo							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	36.600,00	0,00	8.757,33	4.400,00	4.400,00	4.400,00	-49,76
Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	48.828,18	37.649,08	36.100,00	36.100,00	36.100,00	36.100,00	0,00
Programma 09.03 Rifiuti							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.777.767,09	1.813.442,89	2.061.076,90	1.658.107,20	1.658.107,20	1.658.107,20	-19,55
Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	39.763,55	30.475,82	35.500,00	35.500,00	35.500,00	35.500,00	0,00
Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	59.431,56	32.493,26	37.500,00	187.500,00	187.500,00	187.500,00	+400,00
Programma 09.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	13.999,29	7.875,82	9.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	+55,56
Programma 09.08 Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	4.568,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.976.389,67	1.926.505,27	2.187.934,23	1.935.607,20	1.935.607,20	1.935.607,20	

Programmi

Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	105.806,66	448.776,01	533.990,33	45.500,00	195.500,00	195.500,00	-91,48

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	105.806,66	448.776,01	533.990,33	45.500,00	195.500,00	195.500,00	

Programmi

Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	443.850,52	361.616,20	478.650,00	478.650,00	478.650,00	478.650,00	0,00

Programma 12.03 Interventi per gli anziani

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	586.717,68	611.536,06	635.863,20	635.863,20	635.863,20	635.863,20	0,00

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 12.05 Interventi per le famiglie

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	396.986,83	719.566,22	579.409,52	438.199,55	438.199,55	438.199,55	-24,37

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	0,00

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	57.480,27	57.745,27	60.418,00	60.418,00	60.418,00	60.418,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.485.035,30	1.752.263,75	1.759.840,72	1.614.930,75	1.614.930,75	1.614.930,75	

Programmi

Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	70.703,92	60.628,74	74.744,00	78.077,00	78.077,00	78.077,00	+4,46

Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	25.000,00	16.882,54	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	95.703,92	77.511,28	89.744,00	93.077,00	93.077,00	93.077,00	

Programmi

Programma 20.01 Fondo di riserva

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	45.547,76	43.039,90	43.039,90	43.039,90	-5,51

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	370.851,46	401.854,29	401.854,29	401.854,29	+8,36

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	416.399,22	444.894,19	444.894,19	444.894,19	

Programmi

Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	201.928,74	192.404,94	189.545,52	184.990,19	180.222,13	180.222,13	-2,40

Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	91.815,84	11.226,41	102.345,96	106.901,29	111.669,35	111.669,35	+4,45

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	293.744,58	203.631,35	291.891,48	291.891,48	291.891,48	291.891,48	

Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	841.986,13	792.205,58	1.320.000,00	1.320.000,00	1.320.000,00	1.320.000,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	841.986,13	792.205,58	1.320.000,00	1.320.000,00	1.320.000,00	1.320.000,00	

RILEVATO che l'ambito nel quale sono stati esplicitati gli obiettivi strategici per il triennio 2021-2023 è la Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 16.04.2021 è stato approvato il "PIANO PERFORMANCE 2021.

Di seguito l'elenco delle performance:

FUNZIONARIO VALUTATO		DOTT.SSA PAOLA PACELLI	CATEGORIA	D
AREA		AMMINISTRATIVA		
SOGGETTO VALUTATORE				
PERIODO DI VALUTAZIONE		2021		

AREA	PARAMETRI	Descrizione	Peso teorico	GRADO DI CONSEGUIMENTO	Peso ponderato	
OBIETTIVI E PERFORMANCE	Performance organizzativa dell'unità di diretta responsabilità	Performance misurata sugli Indicatori di efficacia e di efficienza (desumibile dal PEG PDO e dagli altri strumenti di programmazione) assegnati all'unità organizzativa(obiettivo 2)		100%	0	
	Specifici obiettivi assegnati	NUM. OB.				
		1	svolgimento del concorso per due istruttori dirett amm cont cat D	25	100%	25
		2	censimento permanente della popolazione e delle abitazioni	20	100%	20
		3	programma presenze : passaggio da civilia open a civilia next	5	100%	5
4	mobilità per interscambio - assunzione architetto - assunzione geometra e successivo comando	10	100%	10		
TOTALE OBIETTIVI E PERFORMANCE			60	VALUTAZIONE	60	
AREA	PARAMETRI	Descrizione	Peso teorico	GRADO DI CONSEGUIMENTO	Peso ponderato	
COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI	Qualità del contributo assicurato alla Performance generale dell'Ente	Capacità di allineare i propri comportamenti alle necessità, alle priorità e agli obiettivi dell'ente	8	100%	8	
	Organizzazione e innovazione	Capacità dimostrate di: - partecipare alla costruzione degli obiettivi - tradurre gli obiettivi in piani di azione e di darne realizzazione - adattarsi ai cambiamenti intervenuti all'interno dell'amministrazione Capacità dimostrata di stimolare l'innovazione a livello informatico, organizzativo e/o procedurale	8	100%	8	

	Collaborazione, comunicazione e integrazione	Capacità dimostrate di saper lavorare in gruppo e di collaborare con persone inserite in altri settori/enti al fine della realizzazione dei progetti e/o della risoluzione di problemi	8	100%	8
	Orientamento al cittadino e/o al cliente interno	Capacità dimostrata di ascoltare e mettere in atto soluzioni che nel rispetto delle regole organizzative siano dirette alla soddisfazione del cittadino e dell'utente interno, nonché del raggiungimento della maggiore qualità del servizio	8	100%	8
	Valorizzazione e corretta valutazione dei propri collaboratori	Capacità di motivare i collaboratori, di svilupparne le competenze e le capacità Capacità di governare il processo di valutazione, attraverso una chiara definizione degli obiettivi assegnati e delle attese, una motivata differenziazione della valutazione e il rispetto delle procedure e dei metodi di valutazione adottati	8	100%	8
TOTALE COMPETENZE			40	VALUTAZIONE	40
Controllo soglia ai sensi dell'art. 55-quater, comma 1, lett. f-quinquies del D.Lgs. n. 165/2001			<i>Rendimento superiore alla soglia minima</i>		
				VALUTAZIONE TOTALE	100

FUNZIONARIO VALUTATO	DOTT.SSA CRISTINA CASSIOLI		CATEGORIA	D
AREA\SETTORE	RAGIONERIA E TRIBUTI			
SOGGETTO VALUTATORE				
PERIODO DI VALUTAZIONE	ANNO 2021			

AREA	PARAMETRI	Descrizione	Peso teorico	GRADO DI CONSEGUIMENTO	Peso ponderato
------	-----------	-------------	--------------	------------------------	----------------

OBIETTIVI E PERFORMANCE	Performance organizzativa dell'unità di diretta responsabilità		Attività di tutoring piattaforma PagoPA	15	100%	15
	Specifici obiettivi assegnati	NUM. OB.				
		1	Regolamento per il servizio di economato	20	100%	20
		2	Digitalizzazione fascicoli personale di ruolo	10	100%	10
	3	Progetto Sistema Informatico	15	100%	15	
TOTALE OBIETTIVI E PERFORMANCE				60	VALUTAZIONE	60
AREA	PARAMETRI	Descrizione	Peso teorico	GRADO DI CONSEGUIMENTO	Peso ponderato	
COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI	Qualità del contributo assicurato alla Performance generale dell'Ente	Capacità di allineare i propri comportamenti alle necessità, alle priorità e agli obiettivi dell'ente	8	100%	8	
	Organizzazione e innovazione	Capacità dimostrate di: - partecipare alla costruzione degli obiettivi - tradurre gli obiettivi in piani di azione e di darne realizzazione - adattarsi ai cambiamenti intervenuti all'interno dell'amministrazione Capacità dimostrata di stimolare l'innovazione a livello informatico, organizzativo e/o procedurale	8	100%	8	
	Collaborazione, comunicazione e integrazione	Capacità dimostrate di saper lavorare in gruppo e di collaborare con persone inserite in altri settori/enti al fine della realizzazione dei progetti e/o della risoluzione di problemi	8	100%	8	
	Orientamento al cittadino e/o al cliente interno	Capacità dimostrata di ascoltare e mettere in atto soluzioni che nel rispetto delle regole organizzative siano dirette alla soddisfazione del cittadino e dell'utente interno, nonché del raggiungimento della maggiore qualità del servizio	8	100%	8	
	Valorizzazione e corretta valutazione dei propri collaboratori	Capacità di motivare i collaboratori, di svilupparne le competenze e le capacità Capacità di governare il processo di valutazione, attraverso una chiara definizione degli obiettivi assegnati e delle attese, una motivata differenziazione della valutazione e il rispetto delle procedure e dei metodi di valutazione adottati	8	100%	8	

TOTALE COMPETENZE	40	VALUTAZIONE	40
Controllo soglia ai sensi dell'art. 55-quater, comma 1, lett. f-quinquies del D.Lgs. n. 165/2001	<i>Rendimento superiore alla soglia minima</i>		
		VALUTAZIONE TOTALE	100

FUNZIONARIO VALUTATO	GEOM. DE CORSO GIOVANNI	CATEGORIA
AREA\SETTORE	AREA SUAP-SUE-MANUTENZIONI	
SOGGETTO VALUTATORE		
PERIODO DI VALUTAZIONE	ANNO 2021	

AREA	PARAMETRI	Descrizione	Peso teorico	GRADO DI CONSEGUIMENTO	Peso ponderato	
OBIETTIVI E PERFORMANCE	Performance organizzativa dell'unità di diretta responsabilità	Performance misurata sugli Indicatori di efficacia e di efficienza (desumibile dal PEG PDO e dagli altri strumenti di programmazione) assegnati all'unità organizzativa (OBIETTIVO N. 1)				
	Specifici obiettivi assegnati	NUM. OB.				
		1	PROCEDIMENTO PER LA FORMAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE	20	100%	20
		2	ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'UTENZA NEL PROCESSO DI RINNOVAMENTO DEL SISTEMA RACCOLTA DEI RIFIUTI	20	100%	20
		3	ATTUAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTI URGENTI DI CUI ALL'ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 611/2019 e ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO N. 82/2020	10	100%	10
4	ATTIVITA' PER LA RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI LUDICI PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE E RICOGNIZIONE DELLE CRITICITA' TECNICO FUNZIONALI DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	10	100%	10		

			TOTALE OBIETTIVI E PERFORMANCE	60	VALUTAZIONE	60
AREA	PARAMETRI	Descrizione	Peso teorico	GRADO DI CONSEGUIMENTO	Peso ponderato	
COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI	Qualità del contributo assicurato alla Performance generale dell'Ente	Capacità di allineare i propri comportamenti alle necessità, alle priorità e agli obiettivi dell'ente	8	100%	8	
	Organizzazione e innovazione	Capacità dimostrate di: - partecipare alla costruzione degli obiettivi - tradurre gli obiettivi in piani di azione e di darne realizzazione - adattarsi ai cambiamenti intervenuti all'interno dell'amministrazione Capacità dimostrata di stimolare l'innovazione a livello informatico, organizzativo e/o procedurale	8	100%	8	
	Collaborazione, comunicazione e integrazione	Capacità dimostrate di saper lavorare in gruppo e di collaborare con persone inserite in altri settori/enti al fine della realizzazione dei progetti e/o della risoluzione di problemi	8	100%	8	
	Orientamento al cittadino e/o al cliente interno	Capacità dimostrata di ascoltare e mettere in atto soluzioni che nel rispetto delle regole organizzative siano dirette alla soddisfazione del cittadino e dell'utente interno, nonché del raggiungimento della maggiore qualità del servizio	8	100%	8	
	Valorizzazione e corretta valutazione dei propri collaboratori	Capacità di motivare i collaboratori, di svilupparne le competenze e le capacità Capacità di governare il processo di valutazione, attraverso una chiara definizione degli obiettivi assegnati e delle attese, una motivata differenziazione della valutazione e il rispetto delle procedure e dei metodi di valutazione adottati	8	100%	8	
			TOTALE COMPETENZE	40	VALUTAZIONE	40

Controllo soglia ai sensi dell'art. 55-quater, comma 1, lett. f-quinquies del D.Lgs. n. 165/2001	<i>Rendimento superiore alla soglia minima</i>	
	VALUTAZIONE TOTALE	100

FUNZIONARIO VALUTATO	ARCH. PAOLO GILIAIRNI	CATEGORIA	D
AREA\SETTORE	URBANISTICA-LAVORI PUBBLICI		
SOGGETTO VALUTATORE			
PERIODO DI VALUTAZIONE	ANNO 2021		

AREA	PARAMETRI	Descrizione	Peso teorico	GRADO DI CONSEGUIMENTO	Peso ponderato	
OBIETTIVI E PERFORMANCE	Performance organizzativa dell'unità di diretta responsabilità	Performance misurata sugli Indicatori di efficacia e di efficienza (desumibile dal PEG PDO e dagli altri strumenti di programmazione) assegnati all'unità organizzativa (OBIETTIVO N. 1)				
	Specifici obiettivi assegnati	NUM. OB.				
		1	PROCEDIMENTO PER LA FORMAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE	20	100%	20
		2	REALIZZAZIONE PONTE SU RIO QUARATA	20	100%	20
		3	VENDITA ALL'ASTA TERRENO LOC. LE FARNIOLE	10	100%	10
	4	BANDO ASSEGNAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	10	100%	10	
TOTALE OBIETTIVI E PERFORMANCE			60	VALUTAZIONE	60	

AREA	PARAMETRI	Descrizione	Peso teorico	GRADO DI CONSEGUIMENTO	Peso ponderato
COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI	Qualità del contributo assicurato alla Performance generale dell'Ente	Capacità di allineare i propri comportamenti alle necessità, alle priorità e agli obiettivi dell'ente	8	100%	8
	Organizzazione e innovazione	Capacità dimostrate di: - partecipare alla costruzione degli obiettivi - tradurre gli obiettivi in piani di azione e di darne realizzazione - adattarsi ai cambiamenti intervenuti all'interno dell'amministrazione Capacità dimostrata di stimolare l'innovazione a livello informatico, organizzativo e/o procedurale	8	100%	8
	Collaborazione, comunicazione e integrazione	Capacità dimostrate di saper lavorare in gruppo e di collaborare con persone inserite in altri settori/enti al fine della realizzazione dei progetti e/o della risoluzione di problemi	8	100%	8
	Orientamento al cittadino e/o al cliente interno	Capacità dimostrata di ascoltare e mettere in atto soluzioni che nel rispetto delle regole organizzative siano dirette alla soddisfazione del cittadino e dell'utente interno, nonché del raggiungimento della maggiore qualità del servizio	8	100%	8
	Valorizzazione e corretta valutazione dei propri collaboratori	Capacità di motivare i collaboratori, di svilupparne le competenze e le capacità Capacità di governare il processo di valutazione, attraverso una chiara definizione degli obiettivi assegnati e delle attese, una motivata differenziazione della valutazione e il rispetto delle procedure e dei metodi di valutazione adottati	8	100%	8
TOTALE COMPETENZE			40	VALUTAZIONE	40
Controllo soglia ai sensi dell'art. 55-quater, comma 1, lett. f-quinquies del D.Lgs. n. 165/2001			Rendimento superiore alla soglia minima		

		VALUTAZIONE TOTALE	100
--	--	---------------------------	------------

FUNZIONARIO VALUTATO		Dott. Magnelli Giuseppe	CATEGORIA	
AREA\SETTORE		Polizia Municipale		
SOGGETTO VALUTATORE				
PERIODO DI VALUTAZIONE		Anno 2021		

AREA	PARAMETRI	Descrizione	Peso teorico	GRADO DI CONSEGUIMENTO	Peso ponderato
OBIETTIVI E PERFORMANCE	Performance organizzativa dell'unità di diretta responsabilità	Performance misurata sugli Indicatori di efficacia e di efficienza (desumibile dal PEG PDO e dagli altri strumenti di programmazione) assegnati all'unità organizzativa.	10	100%	10
	Specifici obiettivi assegnati	1 Servizi di controlli per il rispetto della normativa anti-Covid -19, con particolare riferimento al rispetto delle disposizioni sulla mobilità, sul distanziamento interpersonale, sull'uso dei dispositivi di protezione individuale, nonché sul divieto di assembramenti, e d il rispetto della normativa da parte dei pubblici esercizi. Almeno 60 servizi.	20	100%	20
		2 Ripresa attività di controllo al rispetto del C.d.S. anche attraverso le apparecchiature elettroniche nella disponibilità del Comando. Almeno 50 servizi di controllo al C.d.S.	10	100%	10
		3 Attività di polizia giudiziaria congiunta con altre forze dell'ordine ai fini investigativi su reati avvenuti all'interno del Comune di Foiano della Chiana. Almeno 10 attività di indagine.	10	100%	10
		4 Aggiornamento dei database PM e sostituzione postazioni pc obsolete.	10	100%	10
TOTALE OBIETTIVI E PERFORMANCE			60	VALUTAZIONE	60
AREA	PARAMETRI	Descrizione	Peso teorico	GRADO DI CONSEGUIMENTO	Peso ponderato
COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI	Qualità del contributo assicurato alla Performance generale dell'Ente	Capacità di allineare i propri comportamenti alle necessità, alle priorità e agli obiettivi dell'ente	8	100%	8

	Organizzazione e innovazione	Capacità dimostrate di: - partecipare alla costruzione degli obiettivi - tradurre gli obiettivi in piani di azione e di darne realizzazione - adattarsi ai cambiamenti intervenuti all'interno dell'amministrazione Capacità dimostrata di stimolare l'innovazione a livello informatico, organizzativo e/o procedurale	8	100%	8
	Collaborazione, comunicazione e integrazione	Capacità dimostrate di saper lavorare in gruppo e di collaborare con persone inserite in altri settori/enti al fine della realizzazione dei progetti e/o della risoluzione di problemi	8	100%	8
	Orientamento al cittadino e/o al cliente interno	Capacità dimostrata di ascoltare e mettere in atto soluzioni che nel rispetto delle regole organizzative siano dirette alla soddisfazione del cittadino e dell'utente interno, nonché del raggiungimento della maggiore qualità del servizio	8	100%	8
	Valorizzazione e corretta valutazione dei propri collaboratori	Capacità di motivare i collaboratori, di svilupparne le competenze e le capacità Capacità di governare il processo di valutazione, attraverso una chiara definizione degli obiettivi assegnati e delle attese, una motivata differenziazione della valutazione e il rispetto delle procedure e dei metodi di valutazione adottati	8	100%	8
TOTALE COMPETENZE			40	VALUTAZIONE	40
Controllo soglia ai sensi dell'art. 55-quater, comma 1, lett. f-quinquies del D.Lgs. n. 165/2001			<i>Rendimento superiore alla soglia minima</i>		
				VALUTAZIONE TOTALE	100

FUNZIONARIO VALUTATO	DOTT.SSA LUCIA MAZZETTI	CATEGORIA	D.3
AREA\SETTORE	AREA SERVIZI ALLA PERSONA		

SOGGETTO VALUTATORE	
PERIODO DI VALUTAZIONE	2021

AREA	PARAMETRI	Descrizione	Peso teorico	GRADO DI CONSEGUIMENTO	Peso ponderato
OBIETTIVI E PERFORMANCE	Performance organizzativa dell'unità di diretta responsabilità	Performance misurata sugli Indicatori di efficacia e di efficienza (desumibile dal PEG PDO e dagli altri strumenti di programmazione) assegnati all'unità organizzativa.	10	100%	10
	Specifici obiettivi assegnati	1 Riorganizzazioni procedure gestionali all'Area Servizi alla Persona: a) organizzazione gestione entrate dei servizi con avvio attuazione "PAGO PA" per "S.A.D. servizio ass.za domiciliare" e "Casa Famiglia" ed aggiornamento procedure già in essere per servizi scolastici ed educativi; b) riorganizzazione servizio Biblioteca e Cultura in attuazione Deliberazione di G.C. n. 143 del 20.12.2019	20	100%	20
		2 PROCEDURA NUOVE GARE Servizi scolastici: SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA: Revisione dell'impianto organizzativo in linea con i cambiamenti dei contesti scolastici – SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO e VIGILANZA: Revisione dell'impianto organizzativo in linea con nuovi indirizzi di gestione	10	100%	10
		3 SERVIZI EDUCATIVI INFANZIA - Aggiornamento in itinere protocolli e norme emergenza COVID - Bando e nuove domande per a.ed. 2020-21 — Procedura nuova gara per appalto servizi Nidi con protocolli ripertura Aggiornamento rilevazioni presenze Educatori comunali con nuovo software	10	100%	10
		4 CASA FAMIGLIA – Preliminari adozioni di "Regolamento funzionamento- Contratto di Inserimento" ed aggiornamento "Carta Servizi" – redazione atti per nuova Procedura Gara indirizzi G.C. aggiornati 2021 ed avvio gestione.	10	100%	10
TOTALE OBIETTIVI E PERFORMANCE			60	VALUTAZIONE	60

AREA	PARAMETRI	Descrizione	Peso teorico	GRADO DI CONSEGUIMENTO	Peso ponderato
COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI	Qualità del contributo assicurato alla Performance generale dell'Ente	Capacità di allineare i propri comportamenti alle necessità, alle priorità e agli obiettivi dell'ente	8	100%	8
	Organizzazione e innovazione	Capacità dimostrate di: - partecipare alla costruzione degli obiettivi - tradurre gli obiettivi in piani di azione e di darne realizzazione - adattarsi ai cambiamenti intervenuti all'interno dell'amministrazione Capacità dimostrata di stimolare l'innovazione a livello informatico, organizzativo e/o	8	100%	8

		procedurale			
	Collaborazione, comunicazione e integrazione	Capacità dimostrate di saper lavorare in gruppo e di collaborare con persone inserite in altri settori/enti al fine della realizzazione dei progetti e/o della risoluzione di problemi	8	100%	8
	Orientamento al cittadino e/o al cliente interno	Capacità dimostrata di ascoltare e mettere in atto soluzioni che nel rispetto delle regole organizzative siano dirette alla soddisfazione del cittadino e dell'utente interno, nonché del raggiungimento della maggiore qualità del servizio	8	100%	8
	Valorizzazione e corretta valutazione dei propri collaboratori	Capacità di motivare i collaboratori, di svilupparne le competenze e le capacità Capacità di governare il processo di valutazione, attraverso una chiara definizione degli obiettivi assegnati e delle attese, una motivata differenziazione della valutazione e il rispetto delle procedure e dei metodi di valutazione adottati	8	100%	8
TOTALE COMPETENZE			40	VALUTAZIONE	40
Controllo soglia ai sensi dell'art. 55-quater, comma 1, lett. f-quinquies del D.Lgs. n. 165/2001			<i>Rendimento superiore alla soglia minima</i>		
				VALUTAZIONE TOTALE	100

SEGRETARIO DOTT.SSA MACCHIARELLI CINZIA	
SOGGETTO VALUTATORE	

PERIODO DI VALUTAZIONE - ANNO 2021	
------------------------------------	--

AREA	Descrizione	Peso teorico	Grado di conseguimento	Peso ponderato
CONSEGUIMENTO DEI RISULTATI	Collaborazione e assistenza giuridico-amministrativa nei confronti della struttura gestionale, funzioni di coordinamento PO, assistenza Sindaco e Organi, funzioni consultive referenti e assistenza Giunta e Consiglio	30	0%	0
	Adempimenti relativi all'approvazione del piano anticorruzione e trasparenza entro i termini stabiliti.	10	0%	0
	Procedure concorsuali direttore farmacia comunale	10	0%	0
	Procedure concorsuali istruttore direttivo cat. D	10	0%	0
	TOTALE CONSEGUIMENTO DEI RISULTATI	60	VALUTAZIONE	0
AREA	Descrizione	Peso teorico	Grado di conseguimento	Peso ponderato
COMPETENZE PROFESSIONALI, CAPACITA' E COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI	Capacità di coordinare l'azione dei soggetti apicali della amministrazione traducendo gli indirizzi politici nelle azioni e nei progetti coerenti	10	0%	0
	Orientamento all'innovazione. Capacità di affrontare situazioni nuove, capacità di proporre iniziative utili e realistiche di promozione e gestione delle innovazioni istituzionali ponendo attenzione alla qualità dei servizi.	5	0%	0
	Capacità di problem solving, anche in presenza di situazioni di emergenza e/o di urgenza, coniugando il perseguimento del risultato con il rispetto delle normative	10	0%	0
	Capacità dimostrata di ascoltare e mettere in atto soluzioni che nel rispetto delle regole organizzative siano dirette alla soddisfazione del cittadino e dell'utente interno, nonché	5	0%	0

	del raggiungimento della maggiore qualità del servizio			
	Capacità di motivare i responsabili, di svilupparne le competenze e le capacità	10	0%	0
TOTALE COMPETENZE, CAPACITÀ E COMPORTAMENTI		40	VALUTAZIONE	0
			VALUTAZIONE TOTALE	0

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che saranno adottati con apposita delibera dell'organo di governo dell'Ente.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale 2021/2023 è stato aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 25.06.2021, che gli organi di governo degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

ANNO 2021 -					
PIANO OCCUPAZIONALE TEMPO DETERMINATO/ CONVENZIONE /COMANDO/110 D.Lgs.267/2000					
N.	DURATA	Profilo professionale	Cat	Area di destinazione	Modalità di copertura del posto
1	Tutto il 2021	Funzionario Responsabile PO	D3/D7	Area Servizi alla Persona	Rinnovo/conferma convenzione utilizzo parziale PO in entrata part time 50% ex art. 17 CCNL 21.05.2018 con comune di Sinalunga
1	Tutto il 2021	Funzionario Responsabile	D1/D5	Area Ragioneria e Tributi	Convenzione utilizzo parziale PO in entrata part time 83,88%
1	6 mesi	Agente Pm	C1	Area Polizia Municipale	Tempo determinato - potenziamento servizi emergenza COVID
1	2021 rinnovabile anche per gli anni successivi	Architetto/ingegnere - Funzionario responsabile di Area	D1	Area Urbanistica e Lavori Pubblici	Tempo determinato 110, co. 1, D.Lgs. 267/2000
1	2021	Istruttore tecnico a sostegno ufficio tecnico con finanziamenti Ministero sviluppo economico	C1	Area SUAP – SUE - Manutenzioni	Part time

PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2021 TEMPO INDETERMINATO

(Aggiornamento del Piano 2020)

N. unità da assumere	Profilo professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura posto	Decorrenza assunzione ipotizzata
2	Istruttore direttivo amministrativo / contabile	D1	Area Ragioneria e Tributi (1 unità) Area Servizi alla Persona (1 unità)	Concorso pubblico per titoli ed esami previa mobilità obbligatoria e volontaria con 1 posto riservato personale Forze Armate	Luglio 2021
1	Istr. Dir tec - architetto	D1	Area Urbanistica Lavori Pubblici	Scorrimiento graduatoria altro ente accordo già siglato con Comune di Sinalunga	Assunto 2021
1	Istruttore tecnico / geometra Geometra p.t al 50%	C	Area Urbanistica – Lavori Pubblici	Mobilità volontaria esterna ex art. 30 D. lgs. 165/2001	Assunto 2021
1	Collaboratore professionale tecnico - operaio	B3	Area Suap Sue Manutentiva	Mobilità per interscambio ex art. 7 del D.P.C.M. 5.8.1988 n. 325 con comune Città della Pieve di personale pari categoria posizione economica e profilo	Procedura terminata 2021

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Tale elenco è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 31.03.2021 nella tabella di seguito riportata:

PIANO DELLE ALIENAZIONI

A				
DESCRIZIONE DEL BENE	ESTREMI CATASTALI	DESTINAZIONE URBANISTICA	VOLUMETRIA POTENZIALE	IMPORTO DI STIMA
Area sita in via di Voltura	Foglio 34 Particella 105	Residenziale	1.695,00mc	€.96.000,00
B				
DESCRIZIONE DEL BENE	ESTREMI CATASTALI	DESTINAZIONE URBANISTICA	VOLUMETRIA POTENZIALE	IMPORTO DI STIMA
Immobile ex scuola elementare il Pino	Foglio 27 Particella 131	Residenziale	4.642,50mc	€.310.000,00
C				
DESCRIZIONE DEL BENE	ESTREMI CATASTALI	DESTINAZIONE URBANISTICA	SUPERFICIE LOCALE	IMPORTO DI STIMA
Magazzino zona P.E.E.P.	Foglio 22 Particella 666 Sub.24	Residenziale	47mq	€.19.000,00

D				
DESCRIZIONE DEL BENE	ESTREMI CATASTALI	DESTINAZIONE URBANISTICA	VOLUMETRIA POTENZIALE	IMPORTO DI STIMA
Terreno ubicato in Loc. Farniole	Foglio 36 Particella 729	Produttivo	9.900,00MC	€.200.000,00
E				
DESCRIZIONE DEL BENE	ESTREMI CATASTALI	DESTINAZIONE URBANISTICA	VOLUMETRIA POTENZIALE	IMPORTO STIMATO
Cessione diritto di proprietà area PEEP	Foglio 22 Particelle 70-71-666-664	Residenziale	Si stimano 20 appartamenti	20X5.750 = €.115.000,00
F				
DESCRIZIONE DEL BENE	ESTREMI CATASTALI	DESTINAZIONE URBANISTICA	CONSISTENZA	IMMOBILI OGGETTO DI PERMUTA – IMPORTO STIMATO
Istituto di Istruzione Superiore IPSIA	Foglio 23 Particella 58 Sub.1		3.124,00mc	
Istituto di Istruzione Superiore IPSIA	Foglio 23 Particella 90 Sub.4		2.800,00mc	
				€.1.150.000,00

Totale importo stimato €.740,000,00 (non viene considerato l'importo dell'immobile oggetto di permuta)

15. Programma triennale delle opere pubbliche.

In questa fase l'Ente ha deciso di rimandare la programmazione triennale delle opere pubbliche 2022-2024 con l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024. E' necessario un periodo di tempo ulteriore per terminare la programmazione e procedere all'elaborazione della nuova previsione che si intenderà realizzare. Si procederà alla suddetta elaborazione in sede di aggiornamento del DUP. Si riporta di seguito il piano delle opere pubbliche approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 31.03.2021

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
(scheda A - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)				
Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	315.354,67	28.277,02	0,00	343.631,69
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	544.393,76	250.000,00	100.000,00	894.393,76
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	382.000,00	50.000,00	200.000,00	632.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00
Altra tipologia	533.485,00	0,00	0,00	533.485,00
Totale	1.995.233,43	328.277,02	300.000,00	2.623.510,45

Il referente del programma

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

(scheda D - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
80000450512202000001			1			DE CORSO GIOVANNI	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	51	18		Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	OPERE STRUTTURALI NELLA PALESTRA DI POZZO DELLA CHIANA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
240.354,67		28.277,02					268.631,69	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Ristrutturazione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
80000450512202000002			2			GILIARINI PAOLO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	51	18		Nuova costruzione	Culto	PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DEL CAPLUOGO 4° STRALCIO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
544.393,76							544.393,76	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Nuova costruzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
80000450512202000003			3			GILIARINI PAOLO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	51	18		Ristrutturazione	Altra edilizia pubblica	RESTAURO TEATRO GARIBALDI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
200.000,00							200.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Ristrutturazione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
80000450512202000004			4			GILIARINI PAOLO	No	No
Codice Istat			Localizzazione -	Tipologia	Settore e sottosettore	Descrizione intervento		

Reg.	Prov.	Com.	codice NUTS		intervento	
9	51	18			Recupero	Altra edilizia pubblica
COMPLETAMENTO EX MACELLI						
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo
		150.000,00				150.000,00
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
				Importo	Tipologia	
				Recupero		

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
80000450512202000005			5			GILIARINI PAOLO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	51	18		Ristrutturazione	Altra edilizia pubblica	RESTAURO COLLEGIATA DI SAN MARTINO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
120.000,00						120.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
				Ristrutturazione				

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
80000450512202000006			6			DE CORSO GIOVANNI	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	51	18		Manutenzione	Sport e spettacolo	RIQUALIFICAZIONE ZONA CAMPO SPORTIVO POZZO DELLA CHIANA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
		150.000,00				150.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
				Manutenzione				

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
80000450512202000007			7			DE CORSO GIOVANNI	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	51	18		Completamento	Sport e spettacolo	RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE FOIANO DELLA CHIANA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
				150.000,00		150.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			

			Completamento	
--	--	--	---------------	--

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
8000045051220200008			8			GILIARINI PAOLO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	51	18		Ristrutturazione	Stradali	RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI VIALE UMBERTO I		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
				150.000,00		150.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Ristrutturazione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
8000045051220210001			9			GILIARINI PAOLO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	51	18		Manutenzione	Stradali	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA DELLA REPUBBLICA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
237.000,00						237.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Manutenzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
8000045051220210002			10			GILIARINI PAOLO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	51	18		Nuova costruzione	Stradali	REALIZZAZIONE PONTE VIA QUARATA SUL RIO DI RENZINO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
120.000,00						120.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Nuova costruzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
8000045051220210003			11			DE CORSO GIOVANNI	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						

9	51	18		Recupero	Opere di protezione ambiente	INTERVENTO DI RIASSETTO RETICOLO MINORE IN LOCALITA' SALCIAIA NEL COMUNE DI FOIANO DELLA CHIANA
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
533.485,00				533.485,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
			Recupero			

Totale stima dei costi degli interventi					
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo	
1.995.233,43	328.277,02	300000,00	0,00	2.623.510,45	
Totale valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati agli interventi		Totale apporto di capitale privato			
		0,00			

Il referente del programma

16. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

In questa fase l'Ente ha deciso di rimandare la programmazione degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 con l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024. E' necessario un periodo di tempo ulteriore per terminare la programmazione e procedere all'elaborazione della nuova previsione che si intenderà realizzare. Si procederà alla suddetta elaborazione in sede di aggiornamento del DUP. Si riporta di seguito il piano degli acquisti 2021-2022

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (scheda A - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	48.908,00	48.908,00	97.816,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	48.908,00	48.908,00	97.816,00

Il referente del programma

**Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
2021/2022**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA
(scheda B - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)**

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
80000450512202100001		80000450512		2021	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		09	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		98371110-8		Affidamento dei Servizi Cimiteriali del Comune periodo 01/01/2021-31/12/2023	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	GIOVANNI DE CORSO			72	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
48.908,00	48.908,00	48.908,00	146.724,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
Totale costi				Totale apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	
48.908,00	48.908,00	48.908,00	146.724,00	0,00	

Il referente del programma

17. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.687.454,09	7.661.454,09	7.661.454,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.580.552,80	7.549.784,74	7.549.784,74
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>401.854,29</i>	<i>401.854,29</i>	<i>401.854,29</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	106.901,29	111.669,35	111.669,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	640.277,02	392.000,00	392.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	640.277,02	392.000,00	392.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00